

A finire nel mirino dei cittadini questa volta è la sicurezza della viabilità

All'ingresso di Cerveteri la rotatoria delle polemiche

Soprattutto l'incrocio con via Chirieletti, già teatro di incidenti

Non c'è pace per la rotatoria all'ingresso di Cerveteri. Dopo le roventi proteste dei mesi scorsi per la lentezza dei lavori ed il ripetuto cambio del progetto in corso d'opera, è la sicurezza della viabilità a finire nel mirino dei cittadini. Tra automobili che transiterebbero contromano, segnaletica verticale poco chiara ed un senso di marcia complicato per i veicoli che arrivano dalla via Settevene Palo nuova verso il centro, ogni giorno si rischierebbero tamponamenti. Soprattutto l'incrocio della rotatoria con via Chirieletti sarebbe già stato teatro di incidenti per l'inconoscenza di automobilisti che arrivano a tutto gas per uscire da Cerveteri. Sui social è divampata la protesta di residenti e commercianti della zona, si teme che prima o poi possa accadere una disgrazia. "Il rondò - racconta la signora Maria - è pericoloso e non solo per colpa degli automobilisti indisciplinati. Quando è stato completato il progetto del grande spartitraffico è apparsa subito la criticità dell'opera. Troppi giri tortuosi per i veicoli che provengono dalla zona dello stadio, segnaletica cambiata più volte perché incomprensibile, più che una rotatoria sembra un valzer impazzito per uscirne. Da giorni stiamo assistendo all'escalation delle auto che entrano nel senso vietato per accorciare i tempi e dirigersi verso l'uscita di Cerveteri. Considerando che sul rondò transitano ogni giorno anche pullman, bus e mezzi pesanti, la situazione è particolarmente delicata senza interventi immediati da parte delle autorità competenti". La richiesta generale è quella di sostituire la segnaletica stradale e, se necessario, posizionare altri spartitraffico mobili per impedire l'andirivieni contro mano di automobili dalla via Settevene Palo nuova.



Tragedia alla Marina

Civitavecchia: 30enne entra in acqua con un amico e viene colto da malore. Muore annegato, non c'è stato niente da fare



a pagina 17

ENERGIA: NON C'È IL TETTO DEL PREZZO SUL GAS NUOVO CONSIGLIO STRAORDINARIO UE IL 30 SETTEMBRE

La misura non è stata di fatto presa in considerazione fino ad ora. Comunque tutto l'interesse è ora concentrato sul discorso sullo stato dell'Unione che sarà pronunciato oggi da Ursula von der Leyen. L'intervento è attesissimo, anche perché sarà la prima occasione in cui la Commissione illustrerà le sue proposte sull'energia. Oltre al price cap, dovrebbe lasciare da parte anche le misure per l'iniezione di liquidità alle società che operano sul mercato energetico, sulle quali è necessaria una messa a punto per il coordinamento con lo schema europeo sugli aiuti di Stato. Il taglio ai consumi sarà obbligatorio nel target ma

non nella forma. L'Ue individuerà una cifra mensile di riduzione del consumo - che dovrebbe aggirarsi attorno al 10% ma la percentuale sarà oggetto di discussione fino all'ultimo - che ogni Paese dovrà rispettare. Nella bozza della proposta si legge che "la riduzione obbligatoria "dovrebbe risultare" da un taglio operato in 3-4 ore per giorno lavorativo in media, che normalmente corrispondono alle ore di picco dei consumi. Tale fascia - si legge ancora - può includere anche la generazione di elettricità di fonti rinnovabili". Nella scelta di queste ore gli Stati membri "hanno un margine di discrezionalità".

servizio a pagina 14

Attacco del gruppo Ladispoli Attiva

"Passaggio ad ACEA, volontà popolare tradita e bollette più care..."

"Continueremo a sostenere il diritto all'acqua"



Riceviamo e pubblichiamo: "L'Amministrazione comunale di Ladispoli si appresta a trasferire il servizio idrico, attualmente gestito in house dalla partecipata comunale Flavia Servizi, ad Acea ATO2 SpA. Sappiamo dall'esperienza vissuta in diversi altri comuni che ciò porterà in breve tempo ad un rincaro delle tariffe che ricadrà interamente sui cittadini, già duramente colpiti dal caro vita e dall'aumento esponenziale del costo dell'energia. Il movimento civico Ladispoli Attiva ritiene che l'Amministrazione Grando abbia informato poco e male la cittadinanza su una questione così epocale e soprattutto sulle conseguenze che inevitabilmente avrà. Siamo, tuttavia, convinti che le responsabilità di questo triste epilogo risiedano innanzitutto altrove. Ci riferiamo a tutte le principali forze politiche nazionali che, solidali soltanto a parole con la battaglia a tutela dell'acqua pubblica, in questi anni hanno tradito il Referendum con cui 11 anni fa 27 milioni di italiani abrogavano alcuni articoli del decreto Ronchi e riconoscevano il valore universale dell'acqua come bene comune e l'importanza di una sua gestione pubblica e partecipativa. Gli stessi partiti che in questi giorni battono in lungo e in largo il nostro territorio a caccia di voti per le politiche, hanno più volte riproposto normative contraddistinte dalla stessa ratio di quella abrogata, finendo così per ridurre drasticamente la possibilità di affidamenti in house. Innumerevoli sono stati i vergognosi tentativi di calpestare la volontà popolare: dalla lettera di Draghi e Trichet (BCE) dopo i referendum, passando per l'affossamento in Parlamento del disegno di legge di iniziativa popolare che avrebbe blindato la gestione pubblica dell'acqua, fino al decreto-legge Sblocchi Italia e la Legge Madia che durante il governo Renzi ha provato a riaprire le porte alla privatizzazione (bocciata dalla Corte Costituzionale), per terminare col decreto concorrenza e le altre leggi varate dal governo Draghi per dare attuazione al PNRR. Infatti, lo stesso PNRR che porta risorse importanti sui nostri territori allo stesso tempo impone pesanti vincoli alle scelte politiche nazionali, come quello sancito dal decreto-legge 152 adottato dal governo Draghi, che obbliga i comuni con "gestioni del servizio idrico in forma autonoma" ad affidarle, entro il 30 settembre 2022, alla gestione unica individuata dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale (ATO) definito dalla Regione".

servizio a pagina 15

La disfatta in Ucraina mette alla prova il regime: l'arma del gas resta l'unica, per ora, nelle mani di Mosca

“Putin alle corde, ma lo scenario è incerto”

Margelletti: “Decisivo il ruolo dei militari”. Il partito del presidente vince le elezioni locali

Truppe russe “in rotta”, nella regione di Kharkiv in Ucraina, mentre Kiev sta rapidamente prendendo in mano l'iniziativa nella guerra che si protrae ormai da poco meno di sette mesi infliggendo agli invasori di Mosca uno dei peggiori rovesci dall'inizio del conflitto. Le sorti appaiono ora, più che mai, incerte ma la debacle russa potrebbe avere effetti al momento imprevedibili. E' l'analisi concorde di molti esperti militari, alla luce degli eventi degli ultimi giorni, ed è anche l'analisi del “Wall Street Journal”, che al successo dell'avanzata ucraina ha dedicato un lungo articolo. Le conquiste, secondo la testata, da un lato stanno galvanizzando le forze armate di Kiev, mentre dal punto di vista pratico ne rimpolpano l'arsenale perché gli ucraini di impadroniscono di blindati e mitragliatori abbandonati dai russi in fuga. Dunque, sottolinea il Wsj, “sebbene l'Ucraina sia ancora lontana dalla vittoria, la sua migliorata posizione sul terreno la rafforza in eventuali negoziati di pace con la Russia”. Per contro, rimane un interrogativo aperto, e gravido di incognite, come reagirà Vladimir Putin: “Resta una questione priva di risposte se le sconfitte lo ren-



dano più o meno minaccioso per l'Ucraina e l'Occidente”, secondo il giornale, che cita analisti convinti che “l'ultima buona arma” in mano al Cremlino resti adesso quella del gas e che, se l'Occidente riuscirà a resistere all'imminente inverno di penuria, “le cose si metteranno male” per il leader russo.

“Europa in affanno”

Ma l'Europa soffre molto per crisi energetica, nota il quotidiano in un approfondimento sul tema: la chiusura delle forniture russe di gas ha spinto il continente “sull'orlo della recessione e minaccia di infliggere

danni permanenti alle sue attività manifatturiere”, con poche imprese rimaste indenne e produzione in affanno dalla siderurgia alla chimica, dall'alimentare all'auto. Tanto che si pone la domanda se non si tratti dell'inizio “di una nuova era di deindustrializzazione in Europa”. Nota il Wsj che “il continente potrebbe non avere mai più accesso al gas russo a basso costo che lo ha aiutato a competere con gli Stati Uniti ricchi di risorse e a compensare gli alti costi del lavoro, le rigorose regole sul lavoro e le rigide normative ambientali”.

L'esito del voto

Intanto, sul versante della politica interna di Mosca, chi si aspettava segnali significativi per il Cremlino dalla tornata elettorale locale di domenica scorsa, è comunque rimasto deluso. I risultati parziali delle elezioni regionali e locali in Russia parlano piuttosto, secondo il Cremlino, di “un alto livello di sostegno al presidente Vladimir Putin e alle sue decisioni”, comprese quelle riguardanti la cosiddetta operazione militare speciale in Ucraina. Questo il commento del portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, citato dalla

Tass. Secondo i risultati provvisori fin qui resi noti dalla Commissione elettorale centrale, risultano rieletti i governatori di tutte le 14 regioni in cui si votava per questa carica, mentre il partito “Russia Unita” di Putin si è aggiudicato la maggioranza nei parlamenti regionali. “Russia Unita” è risultata vincitrice anche nelle elezioni per i consigli distrettuali a Mosca, conquistandone 1.100 su un totale di circa 1.400.

Equilibri al Cremlino

E ai molti interrogativi ora aperti sul versante geopolitico, ha cercato di dare qualche risposta Andrea Margelletti, presidente del Cesi, il Centro studi internazionali: “La controffensiva ucraina continua a guadagnare terreno non solo grazie alle armi ma anche all'azione diplomatica, alla politica e alle sanzioni, un unicum che ha permesso a Kiev di riprendere forza e di colpire con efficacia l'esercito russo”. Ha osservato Margelletti: “Il problema adesso è che i russi potrebbero perdere convenzionalmente e questo metterebbe a rischio l'esistenza del gruppo dirigente di Mosca”. Con quali conseguenze? “La prima che il gruppo

dirigente in carica potrebbe chiedere l'uso di armi non convenzionali di guerra, anche se non è detto che i militari obbediscano, potrebbe dunque essere troppo tardi per questo scenario - ha commentato -. La seconda, che in caso di insubordinazione i militari decidano di avere una nuova classe dirigente al Cremlino che potrebbe non necessariamente essere più incline all'Occidente, ma al contrario anche più dura”. Dobbiamo dunque augurarci che la “legittimità internazionale venga rispettata e che i russi, attraverso la speranza di un negoziato diplomatico, scelgano di fermare la guerra e negoziare la ritirata - ha proseguito il presidente del Cesi -. Ma l'auspicio non legittima una sua fattibilità, perché da febbraio non è stato mostrato da Mosca un minimo accenno a voler andare al tavolo delle trattative”. Un quadro in cui il rischio maggiore “non è sul terreno, ma che si rompa una coesione internazionale che possa portare una divisione della fermezza di posizione verso la Russia. Questa - ha concluso l'esperto geopolitico - è una battaglia per la civiltà, per il rispetto del diritto internazionale contro il bullismo e contro il diritto del più forte”.

La “rivolta” di San Pietroburgo: “Traditore, ora lo zar si dimetta”

Decine di consiglieri municipali a Mosca e San Pietroburgo hanno firmato una petizione per chiedere le dimissioni del leader del Cremlino, Vladimir Putin. “Le azioni del presidente Putin vanno a detrimento del futuro della Russia e dei suoi cittadini”, si legge nell'incipit della lettera aperta, condivisa su Twitter da Ksenia Torstrem, consigliere municipale di un distretto di San Pietroburgo. Il testo è stato inizialmente firmato da 19 consiglieri, ma Torstrem ha detto di

aver ricevuto altre 84 adesioni. L'iniziativa, riferita da “Moscow Times”, è arrivata all'indomani delle elezioni locali in Russia, ampiamente vinte dal partito “Russia Unita” di Putin, fra accuse di brogli da parte dell'opposizione. E mentre le forze ucraine stanno registrando significativi successi nel riprendere i territori occupati dai russi nell'est del Paese. I firmatari della petizione rischiano di ricadere sotto le nuove leggi che prevedono pene detentive per chi

critica la guerra in Ucraina. La settimana scorsa, un consigliere municipale a San Pietroburgo, Dmitry Palyuga, ha chiesto ai deputati del parlamento russo di processare Putin per tradimento, a causa della sua decisione di invadere l'Ucraina. Palyuga è stato convocato alla stazione di polizia, con l'accusa di aver “screditato” le forze armate russe, ma poi è stato rilasciato. In Russia le autorità stanno inasprendo la censura e la repressione del dissenso, e una nuova legge



“bavaglio” prevede fino a 15 anni di reclusione per la diffusione di informazioni sull'esercito che dovessero essere ritenute “false” dalle autorità, vietando di fatto di criticare la guerra in Ucraina, che le stesse autorità chiamano ancora “operazione militare speciale”. Le accuse contro i consiglieri municipali pietroburghesi sono però di natura amministrativa e non penale.

“Riservisti i padri di tre figli” La legge della Duma russa svela che l'esercito è fragile



Un gruppo di deputati del partito “Russia Unita”, la formazione politica di Vladimir Putin, ha presentato un disegno di legge alla Duma, la camera bassa del Parlamento, che prevede la possibilità anche per i genitori di tre o più figli di arruolarsi volontariamente nelle forze di riserva pronte alla mobilitazione. Lo ha riferito il database della stessa Duma, citato dall'agenzia Interfax. “Al momento - si legge in una nota esplicativa che accompagna la bozza legislativa - i cittadini che hanno tre o più figli non possono firmare un contratto per entrare nella riserva, anche se la pratica dimostra che molti lo vorrebbero”. Il disegno di legge è stato presentato dai deputati Andrei Kartoplov, Andrei Krasov, Yuriy Shvytkin e altri. La riserva per la mobilitazione comprende i cittadini che, pur facendo appunto parte della riserva, sono in condizione di essere mobilitati rapidamente. In base al contratto da loro firmato, in tempo di pace partecipano alle esercitazioni e lo Stato rimborsa alle aziende i loro salari medi. Intanto il presidente della commissione per la Protezione della sovranità del Senato russo, Andrei Klimov, citato da Ria Novosti, ha affermato che “non vi sono segni della necessità di una mobilitazione militare in Russia” come conseguenza degli sviluppi della cosiddetta operazione militare speciale in Ucraina.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Tanti i temi al centro del dibattito dei due leader nazionali, dall'ambiente ai diritti, ma senza (o quasi) nessun punto d'incontro

Meloni-Letta, il confronto non trova nessun punto da poter condividere

Confronto a tutto campo tra Giorgia Meloni e Enrico Letta su Corriere.tv. Tanti i temi al centro del dibattito dei due leader, dall'ambiente ai diritti, ma quasi nessun punto d'incontro. Una cosa pare certa però per il segretario Pd Enrico Letta: "non è possibile" in futuro fare un governo "con Fdi". "Non abbiamo intenzione di aprire altre stagioni di governi di larghe intese", ribadisce Letta. "Il governo Draghi ha funzionato ed è stato tra i migliori che c'è stato. Un delitto averlo fatto cadere", aggiunge il segretario Dem. "Draghi ha funzionato? Cerchiamo di essere serisrisponde Meloni-, ha funzionato perché malgrado una maggioranza del 95% dei parlamentari portava addirittura la legge di bilancio fuori tempo massimo affinché il parlamento non avesse il tempo di valutarlo. Qualsiasi provvedimento era approvato con decreto. Non c'erano contrappesi, se vi piace così allora forse c'è un problema con la democrazia". Letta incalza quindi sul tema dell'ambiente "la posizione della destra è negazionista, è la posizione di Bolsonaro". "Le accuse di negazionismo sull'ambiente fanno ridere. Nessuno ama l'ambiente più di un conservatore, il conservatore ama la terra", replica Meloni. Quindi una stoccata anche sui diritti, dopo la polemica su Peppa e Pig e la coppia di genitori omosessuale che non è piaciuta a Fdi: "Lo Stato non norma l'amore". "Non sto normando l'amore - replica Meloni - sono cresciuta in una famiglia monogenitoriale, vuoi dire che mia madre non mi ha amato? Dico che oggi ci sono più coppie che vogliono adottare rispetto a bambini da adottare. Non c'entra niente qui la fobia". "Le unioni civili vanno bene così. Non sono d'accordo sulle adozioni da parte di coppie omosessuali perché penso che ai bambini già in difficoltà bisogna garantire il massimo", prosegue la leader di Fdi. Pd contrario al presidenzialismo? "Non mi stupisce che chi è stato per 10 anni al governo senza aver vinto le elezioni osteggi chi vince", dice Giorgia Meloni durante il confronto. Per Meloni, "negli ultimi 20 anni in Italia 11 diversi governi, uno ogni 2 anni, un'anomalia che c'è chi fa finta di non vedere. Io cerco una soluzione e vorrei un sistema che garantisse il vincolo tra eletto e elettore, e una stabilità che chi



vince ha 5 anni per realizzare il suo programma. Abbiamo proposto il presidenzialismo alla francese mi non mi impiccio su modello, bisogna affrontare la situazione. Il punto è: si è disposti a collaborare o no?". Riusciremo a durare al gover-

no? Credo di sì lo abbiamo dimostrato, lo facciamo a livello comunale e regionale. Siamo insieme per scelta e non per necessità. Noi possiamo raccontare una visione nostra, non siamo lì a dire votate noi per non far vincere centrosini-

stra". Infine sulla politica estera Meloni fa sapere: "Ho buoni rapporti con Orban ma il suo partito fino a ieri all'interno del Ppe era alleato di altri. Non è un partito interno alla famiglia dei conservatori. La postura italiana in Europa dovrebbe essere dialogante con tutti a partire dalla difesa dei propri interessi nazionali. In Europa c'è un problema di riequilibrio rispetto all'asse franco-tedesco. Per ripristinare l'equilibrio bisogna parlare con i paesi mediterranei, con la Francia e la Germania e anche coi paesi dell'Est".

Letta (PD): "Dopo il voto, dialogo con Calenda e Conte"
"Se mi chiedono dialogate più facilmente con Salvini e Meloni o con Conte e

Calenda è evidente che la risposta è Conte e Calenda, qualunque forma di dialogo dopo avrà come interlocutori Conte e Calenda. Quello che si farà il 26 settembre dipenderà dal risultato elettorale, ma ne parleremo dopo, noi ora puntiamo a vincere". Lo ha detto il segretario del Pd Enrico Letta intervistato ad Agorà su Rai 3. "La legge elettorale è pessima e fu fatta dal Pd di allora guidato da Matteo Renzi", ha ribadito Letta. Sono molto contento di come è andato ieri il confronto con Giorgia Meloni, è stato utile perché si è capito che dopo non ci saranno inciuci, non è possibile una convergenza nello stesso governo, abbiamo idee molto diverse".

Calenda: "Noi chiediamo pacificazione nazionale e gli altri litigano"

"Oggi Enrico Letta e Giorgia Meloni ripetono all'unisono 'mai più larghe intese'. Nessuna delle due coalizioni può governare l'Italia. Sono litigiose e incoerenti ma non importa, la politica è rodeo mica Governo. Noi proponiamo invece una grande pacificazione nazionale". Lo scrive su Twitter il leader di Azione, Carlo Calenda aggiungendo: "La situazione geopolitica è drammatica, saremo presto in recessione, i tassi si stanno alzando e il costo dell'energia drena miliardi dallo Stato, da cittadini e imprese. Occorre deporre lo scontro ideologico, mettere il bene del paese al primo posto e andare avanti con Draghi". Calenda poi fa sapere: "Basta litigare su Peppa pig, sul presidenzialismo e sugli allarmi democratici

intermittenti. Basta promettere flat tax e diecimila euro ai diciottenni. È il momento della responsabilità non del conflitto. Se voterete il Terzo Polo agiremo in questo senso". Il segretario di Azione spiega l'obiettivo della propria lista: "Chiunque dica che un voto è inutile sputa sulla democrazia. Il voto è utile quando è utile per governare, nessuna delle coalizioni sarebbe in grado di fare il famoso rigassificatore, noi sì. Io suggerirei alle forze politiche di andare a Piombino per spiegare alla popolazione perché ci vuole un rigassificatore. E siccome è una città ferita, bisogna spiegarlo guardando le persone in faccia e prendendosi qualche fischio". Quanto alla questione energetica Calenda si dice convinto che "il tetto

del gas non si farà ma si farà una manovra direttamente sull'energia come prodotto finale" - osserva il "front man" della campagna elettorale del Terzo Polo - però ci vorrà molto tempo e noi questo tempo non ce l'abbiamo perché qui chiude il paese e chiunque governa rischia di governare sulle macerie di questo. La differenza tra noi e la Gran Bretagna e la Germania è che loro hanno un governo nel pieno delle funzioni mentre noi non lo abbiamo grazie a Salvini, Berlusconi e Conte. Dunque quello che io propongo da circa 21 giorni è che davanti a una emergenza così imponente, i partiti si riuniscano e diano l'ok per un intervento straordinario che copra non solo gli aumenti fino a fine ottobre, ma rimborsi gli ultimi aumenti in bolletta che stanno determinando i fallimenti delle aziende. Ci vogliono 15 miliardi, può essere che non ci sia bisogno di scostamento. Credo che attualmente il Mef ne abbia trovati 12 o 13. Scostamento 'no' - conclude Calenda - ogni soldo speso oggi è risparmiato domani ogni soldo speso oggi è risparmiato domani su Cassa integrazione, reddito di cittadinanza e disoccupazione".

in Breve



Roberto Fico: "Reddito di cittadinanza protegge la dignità delle persone"

Difende il reddito di cittadinanza "perché non si tratta di una misura assistenzialista ma che protegge la dignità delle persone", ma è convinto che "possa essere migliorato nell'attuazione pratica". Così in un'intervista a La Stampa, il presidente della Camera, Roberto Fico, sulle elezioni. Condivide il monito del Papa: "Il lavoro è il principale argomento della nostra Repubblica - sottolinea Fico -. Non a caso un provvedimento proposto dal M5s è il salario minimo a 9 euro lordi all'ora a norma di legge per impedire lo sfruttamento dei giovani. E per le donne va favorita la parità anche a livello di stipendi". Poi sulla possibile vittoria della destra e sul rischio per la democrazia: "Non condivido" l'impostazione di chi pensa che la democrazia sia rischio con la destra al governo. Sono il presidente della Camera, la terza carica dello Stato, non vengo da una famiglia di politici, ho fatto la mia strada partendo dalla lotta contro la privatizzazione dell'acqua e da lì è nato un percorso democratico con un movimento che dal nulla arrivato ad avere oltre 33% dei voti. Non posso pensare che se c'è un'altra forza politica che vince le elezioni, il mio Paese diventa a rischio. Io credo - ha spiegato - che la destra va battuta su un terreno veramente politico e di valori, questa è la lotta che va fatta, senza pensare ad altro".

Conte: "Con questo PD non possiamo lavorare"

"Noi abbiamo un programma e vi garantisco che per cinque anni avrete una forza politica che farà di tutto per realizzarlo". Lo ha detto il leader di M5s Giuseppe Conte a Quarta repubblica su Rete4. "Con questo Pd non possiamo lavorare dopo gli errori fatti, le accuse che ci hanno rivolto e che ci hanno rivolto le spalle per abbracciare Di Maio, Tabacchi, Calenda, Renzi, Carfagna, Gelmini e l'elenco è lunghissimo pur di buttarci via dal sistema". "Noi andiamo orgogliosamente da soli e d'ora in poi saremo ancora più intransigenti di prima nel realizzare il nostro programma. Chi vota noi, non vota Meloni ma vota questo programma".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneu.it

SEGUICI SU

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

L'organizzazione aperta anche a Stati che violano principi democratici e diritti

Sempre più nazioni nel Commonwealth

Per il business Londra glissa sui principi

Tutti vogliono entrare nel Commonwealth, l'organizzazione intergovernativa di 56 Stati indipendenti, quasi tutti accomunati dalla passata appartenenza all'impero britannico. E, di fronte all'incalzare delle richieste, Londra ormai sta aprendo le porte a chiunque, rinunciando anche ai principi fondativi che lo ispirarono. Non guarda se è un Paese democratico, se rispetta i diritti fondamentali delle persone. Tutto questo, dopo la Brexit, non conta. Contano gli investimenti e le potenzialità di mercato che offre chi entra nell'organizzazione. Londra, inoltre, sta intensificando la sua presenza nel continente africano attraverso rapporti bilaterali: vuole - è stata la promessa fatta nell'ultimo vertice afro-britannico del gennaio 2020 - incrementare i suoi investimenti ed espandere il suo mercato. Vuole diventare il maggior investitore in Africa e superare gli altri membri del G7 e stiamo parlando di Stati Uniti, Canada, Francia, Germania, Giappone e mettiamoci anche l'Italia. Londra vuole aprire le sue porte all'Africa e il Commonwealth (oggi conta 21 Paesi africani) potrebbe diventare la chiave di volta. Ma non solo. Nelle strategie del Regno Unito rientra anche il contrasto alla Cina e in Africa la sfida sembra quasi improba. Ciò era negli intenti dell'ex premier Boris Johnson, ma sono stati già ribaditi dall'attuale prima ministra, Liz Truss, che è stata molto chiara. Il Regno Unito deve aumentare l'interscambio commerciale con i Paesi del Commonwealth per contrastare la "grave minaccia della Cina ai nostri valori e al nostro modo di vivere", e firmare accordi commerciali con "procedure accelerate" con gli Stati così da aiutare il Regno Unito e altre democrazie a "vincere la lotta contro gli Stati autoritari". Truss ritiene che legami economici più stretti aiuteranno ad annullare lo schema della "Belt and road" della Cina in base alla quale Pechino ha finanziato progetti in dozzine di Paesi in via di sviluppo che si sono rivelati come una "coercizione economica". Il Commonwealth è il più grande gruppo di nazioni che non coinvolge la Russia o la Cina e gli conferisce, sono parole della Truss, "un peso crescente sulla scena mondiale". Quanto può valere entrare nell'ormai grande famiglia? Secondo Patricia Scotland, segretario generale dell'organizzazione nata sulle ceneri dell'impero britannico e andata ormai oltre le ex colonie di



Londra, già oggi il commercio tra i Paesi membri vale 700 miliardi di dollari. Ma l'obiettivo, anche guardando gli ultimi ingressi, Togo e Gabon, è di superare i 2 trilioni di dollari entro il 2030. Il Commonwealth è un'organizzazione che conta 56 nazioni per un totale di 2,5 miliardi di abitanti, con un prodotto interno lordo che si prevede salirà a 19,5 trilioni di dollari nei prossimi cinque anni. Dati gli obiettivi che si prefigge è evidente che qualsiasi stato è ben accetto. "Il Commonwealth - ha spiegato Scotland - ha iniziato

con otto nazioni nel 1949, è cresciuto fino a raggiungere 56 nazioni. La nostra continua crescita, al di là della nostra storia, riflette i vantaggi dell'appartenenza e la forza della nostra nazione. Sono entusiasta di vedere questi vivaci paesi unirsi alla famiglia e dedicarsi ai valori e alle aspirazioni della nostra Carta". E' del tutto evidente che la "Carta", oggi, conta ben poco. Se l'organizzazione dovesse tenere fede ai suoi principi non potrebbe accettare nelle sue file Paesi come il Gabon e il Togo che non hanno nulla a che fare con una democrazia moderna. Ma anche il Rwanda, che ha ospitato l'ultimo vertice del Commonwealth a fine giugno 2022, non sarebbe "idoneo", perché nelle sue carceri sono ancora detenuti oppositori, giornalisti indipendenti e youtuber critici con le autorità ruandesi. Paul Kagame è presidente del Rwanda dal 1994 quando entrò a Kigali da trionfatore e liberatore, ha modificato la Costituzione così da per-

mettergli di governare fino al 2034. Per non parlare di un altro membro del Commonwealth, il Camerun. Il Paese è "guidato" dal 1982 da Paul Biya, ma se aggiungiamo i sette anni da primo ministro, 1975-1982, è al potere da 47 anni. Tutto ciò rende evidente che i principi della "Carta" sono stati messi un po' da parte per fare spazio agli interessi economici. Con l'uscita dall'Unione europea, Londra sembra avere mani libere, tanto da accettare nell'organizzazione membri che non hanno legami storici con il Regno Unito. Il Gabon, che si affaccia sul Golfo di Guinea, è un Paese con una superficie boscosa molto rilevante ed è destinato a svolgere un ruolo importante nel commercio dei crediti di carbonio per combattere il cambiamento climatico. E questo, per Londra, è un vantaggio non da poco. Ma i principi fondativi del Commonwealth sono un'altra cosa: un compromesso, coi tempi che corrono, è sempre possibile.

Le scuole inglesi operanti a Roma onorano la Regina

Le scuole britanniche della Capitale commemorano Elisabetta II. Attività speciali, riunioni su zoom con i genitori, libri di condoglianze dedicati a raccogliere i pensieri della comunità scolastica stanno scandendo questi giorni di lutto per la scomparsa della Regina, che si concluderanno con l'osservanza di alcuni minuti di silenzio. Già venerdì scorso, nell'imminenza della notizia della morte, la storica St. George's British International School, che ospita a Roma studenti provenienti da decine di Paesi del mondo dai 3 anni alla maturità, nel posporre al prossimo 23 settembre il tradizionale Bbq con il Principal (il dirigente) ha informato le famiglie delle modalità in cui l'Istituto, in contatto con l'Ambasciata britannica, ricorderà la Regina. Mentre la New School ha predisposto un incontro su zoom con tutti i genitori per definire le iniziative della settimana. "Sarete già a conoscenza della triste notizia della morte di Sua Maestà la Regina Elisabetta II - si legge -. La St. George's British International School si unisce al mondo intero in lutto per la perdita della nostra amata monarchia. Il suo servizio alla nazione, la sua dedizione e la sua umiltà saranno ricordati per sempre", scrive il Principal David Tongue. "Qui a scuola, durante il periodo di lutto ufficiale, condurremo una serie di attività speciali per commemorare i suoi numerosi anni di servizio e dedizione alla Gran Bretagna e al Commonwealth".

Il Regno Unito verso la recessione: per gli esperti la giornata di lunedì la accelererà

"Funerali reali? Il Pil è a rischio"

Il funerale della Regina Elisabetta II, previsto per lunedì prossimo, 19 settembre, potrebbe avere un impatto sulla crescita economica del Regno Unito nella misura dello 0,2 per cento. È la previsione di Samuel Tombs, capo economista di Pantheon Macroeconomics nel Regno Unito. Nel giorno in cui l'Istituto nazionale di statistica ha pubblicato i dati sul Pil (in crescita dello 0,2 per cento a luglio, meno delle attese degli analisti) e a distanza di una settimana da quando la Bank of England ha fatto sapere di attendersi che il Paese cada in recessione alla fine dell'anno, una nuova minaccia incombe sul prodotto interno lordo britannico. Secondo gli esperti, infatti, il giorno festivo - con totale astensione dal lavoro - stabilito per i funera-



li di Stato della Regina Elisabetta, così come i dieci giorni di lutto nazionale, potrebbero avere una ricaduta pesante sulla crescita economica e spingere il Regno Unito in recessione addirittura prima del previsto. Secondo Tombs, il giorno festivo in più potrebbe avere un impatto maggiore sull'economia rispetto al giorno festivo in più di giugno, quando fu celebrato in pompa magna il Giubileo della sovrana, "poiché il settore dell'ospitalità e del turismo probabilmente non ne trarrà vantaggio, ma molte attività continueranno a chiudere". E aggiunge: "Detto questo, molte aziende saranno in grado di recuperare dal punto di vista del lavoro, come la maggior parte di loro ha fatto a giugno".



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Dal Kernel in Italia al Llum in Spagna, ecco i prossimi 10 eventi in Europa

Tendenze, i festival della luce diventano virali sui social e conquistano i turisti

I festival della luce conquistano l'Europa. Da Monza a Helsinki, passando per Amsterdam, Londra, Barcellona, questi eventi artistici sono diventati una caratteristica dell'intrattenimento e del turismo urbano, producendo paesaggi spettacolari che attirano ogni anno milioni di visitatori. Un fenomeno diventato trend virale anche sui social network, dove l'hashtag #lightfestival ha totalizzato quasi 300mila post su Instagram e oltre 18 milioni di views su TikTok. Ma non è tutto, perché dietro l'enorme successo si nasconde un'importante ricaduta in termini economici per le città ospitanti, come ha svelato una ricerca del Lighting Urban Community International: un'amministrazione, investendo un dollaro nell'organizzazione di un festival della luce, può arrivare a triplicare l'investimento (3,50 dollari) con effetti concreti sullo sviluppo dell'intera economia locale. Se la Fête des Lumières di Lione, nel 1999, è stato il primo festival della luce al mondo, oggi sono oltre 100 quelli attivi a livello globale: un evento capace di trasformare una città considerata poco attraente, in una delle più importanti destinazioni turistiche della Francia tanto che a dicembre, nei giorni del festival, viene presa d'assalto da milioni di turisti: ben 1,8 nel 2019. Allo stesso tempo, nell'ultimo decennio, i festival sono diventati sempre più un fenomeno di massa oltre che di costume, con grandi metropoli internazionali come Amsterdam, Barcellona e Londra che hanno iniziato a

organizzare appuntamenti a tema. È l'Italia però a fare da apripista alla stagione autunno-inverno 2022-23 dei light festival europei con il tradizionale appuntamento del Kernel Festival di Monza (kernelfestival.net) dove, dal 23 settembre al 2 ottobre, installazioni di luce, performance di audiovisual 3D mapping ed opere digitali realizzate da rinomati artisti italiani e internazionali, illumineranno i principali beni storico-artistici della città, come la celebre Reggia di Monza e i Boschetti Reali, valorizzandoli agli occhi degli oltre 120mila monzesi e delle decine di migliaia di turisti che invaderanno il capoluogo brianzolo. Una piattaforma quella del Kernel Festival che, dal 2011 a oggi, ha richiamato oltre 200mila visitatori, centinaia di artisti, decine di volontari e professionisti, provenienti da tutto il mondo. Non è quindi solo una questione di organizzazione di un evento culturale, ma una vera e propria performance artistica diffusa capace d'influenzare positivamente diversi aspetti legati alla rete sociale all'interno del tessuto urbano, visto anche attraverso i social network. "I festival della luce possono avere infatti degli effetti diretti anche sulla rigenerazione dell'immagine di una città: i modi unici in cui luci e ombre agiscono su uno spazio fisico possono approfondire la nostra esperienza dei luoghi che viviamo ogni giorno, rivelando qualità spaziali altrimenti non visibili a prima vista – dichiara Marcello Arosio, art director del Kernel Festival – Questi eventi forniscono la piattafor-



ma perfetta per mettere in scena ed esaltare queste qualità «nascoste» di una città, rivolgendosi alla memoria degli abitanti, creando nuove sensazioni e affiliazioni con lo spazio che sono in grado di sviluppare delle nuove memorie luminose. La luce irradia bagliore e calore, attirando le persone, cittadini e turisti, come intorno a un falò e i festival della luce possono creare dei veri e propri focolari pubblici nelle città europee, generando delle interazioni sociali: quando la gente interagisce con le altre persone durante un light festival, si generano discorsi che si rivolgono ai principali ricordi legati all'evento vissuto in quel particolare momento che si stanno formando nella mente delle persone. Queste discussioni danno una nuova definizione dello spazio pubblico, rimodellandone la memoria e cambiando il modo in cui i cittadini percepiscono un luogo urbano".

Le 10 principali tappe del "Tour europeo dei Festival della Luce"
Ma quali sono le 10 principali

tappe del "tour europeo dei festival della luce" in programma per l'autunno-inverno 2022-23?

1. Kernel Festival (Monza, 23 settembre / 2 ottobre 2022): festival internazionale di new media light art dedicato alla creazione di sinergie tra luce e suono, arte digitale e spettacoli di audiovisual 3D mapping che coinvolge artisti italiani, internazionali e studenti attraverso progetti artistici partecipativi.
2. Signal Festival (Praga, 13 / 16 ottobre 2022): Praga ospiterà la decima edizione del Signal Festival, il più importante evento di cultura digitale e creativa della Repubblica Ceca, che è stato in grado di accogliere, in quasi un decennio, oltre 3 milioni di visitatori, mettendo in collegamento arte visiva contemporanea, spazi urbani e moderne tecnologie.
3. Fjord Oslo (Oslo, 3 / 6 novembre 2022): festival d'arte gratuito che trasformerà l'Harbour Promenade di Oslo in una mostra di luce a cielo aperto. Portando l'arte in strada per tre notti, Fjord Oslo invita cittadini e turisti a vive-

re un'esperienza sociale, potente e inclusiva, di arte e luce.

4. Glow (Eindhoven, 12 / 19 novembre 2022): festival di arte luminosa che avrà luogo nello spazio urbano di Eindhoven, con installazioni di 35 famosi artisti della luce olandesi e internazionali. Le opere d'arte luminosa sono collegate da un percorso a piedi che nel 2019 ha attratto oltre 770mila visitatori.
5. Fête des Lumières (Lione, 8 / 11 dicembre 2022): è il più importante festival della luce al mondo in cui la città di Lione proporrà una trentina di opere che si combineranno con installazioni e mappature monumentali che nel solo 2019 sono stati capaci di attrarre quasi 2 milioni di visitatori.
6. Amsterdam Light Festival (Amsterdam, 1° dicembre 2022 / 22 gennaio 2023): durante i bui mesi invernali, l'Amsterdam Light Festival trasforma il centro della città olandese in una tela per l'arte della luce. Per l'undicesima volta consecutiva le installazioni luminose conquisteranno residenti e turisti con un percorso composto da 20-30



opere di artisti di fama internazionale.

7. Lux Helsinki (Helsinki, 4 / 8 gennaio 2023): è un festival annuale di arte luminosa che, durante il periodo più buio dell'anno, in occasione della festività dell'Epifania, trasforma edifici, cortili e facciate di Helsinki in opere uniche di arte urbana.

8. Lilo Light Festival Lucerne (Lucerna, 12 gennaio / 22 gennaio 2023): a gennaio, per 11 giorni, Lucerna si trasformerà in un luogo di incontro immerso nella luce. Il Lilo Light Festival ospita artisti di tutto il mondo che metteranno in mostra l'arte della luce in tutte le sue molteplici e affascinanti sfaccettature.

9. Winter Lights (Londra, 19 / 28 gennaio 2023): Connected by Light, una vibrante collezione di opere d'arte luminose affascinerà i londinesi sotto la splendida cornice dello skyline di Canary Wharf. Una curatela di opere d'arte accenderà il cielo grigio di Londra grazie a vivaci esposizioni, emanando bagliori caldi e colori espressivi.

10. Llum BCN (Barcellona, 3 / 5 febbraio 2023): il quartiere Poblenou di Barcellona si trasformerà in un laboratorio urbano a cielo aperto che sfiderà i sensi e determinerà le tendenze future nel mondo dell'arte, del design, dell'illuminazione urbana e della partecipazione dei cittadini alle opere arte.

Il 13,14 e 15 settembre l'evento dedicato alla professione da remoto

Digitale: dai viaggi alle fatture online Boom di richieste per l'assistente virtuale

Dall'organizzazione di viaggi online, alla redazione di fatture contabili e contratti da remoto, all'indicazione di strategie di marketing per lanciare prodotti e servizi sul web. Dai temi legali, al benessere psicofisico, alla segreteria generale, alla gestione di blog e social media, produzione audio video e finanza. In una sola parola: Assistente Virtuale, un supporto professionale per imprenditori in ambito amministrativo, tecnico e creativo, svolto completamente a distanza. Nell'epoca post Covid e del boom di richieste per lavori più flessibili, un'iniziativa digitale svela consigli e strategie per esercitare le proprie competenze da casa. È 'La settimana dell'Assistenza Virtuale',

l'evento dedicato ad assistenti interessati a far crescere la propria attività professionale, aspiranti tali e freelance, che desiderano coniugare il lavoro con esigenze personali e familiari. E la domanda arriva soprattutto dalle donne. L'iniziativa, nata da Roberta Longoni, classe '66, coach professionista e membro dell'International Coach Federation, il più importante ente di certificazione dei coach riconosciuto a livello internazionale, si svolgerà online il 13, 14 e 15 settembre. Per tre giorni, in diretta streaming dalle 18 alle 20, esperti del web spiegheranno come organizzare un ufficio in casa, lanciare un prodotto online, redigere un contratto, fornire consulenze su marketing, branding,

privacy, partita Iva, come realizzare il money mindset e il wellbeing, con un taglio specifico per gli Assistenti Virtuali. A partecipare saranno anche liberi professionisti e imprenditori interessati ad avviare una collaborazione con questa figura professionale, dagli operatori olistici, ai facilitatori della salute, coaching, scrittori, ghost writer. "La figura dell'Assistente Virtuale nasce negli anni '90, ma oggi, anche a seguito della pandemia, è diventata una professione molto richiesta, quasi esclusivamente da donne, in media sopra i 40 anni, purtroppo, ancora troppo spesso, costrette a scegliere tra famiglia e lavoro - spiega Roberta Longoni, fondatrice della 'Virtual Academy', nata durante il lock-

down del 2020 per l'acquisizione di tutti gli strumenti di mindset, strategici e operativi per soddisfare gli standard più elevati richiesti dal mercato - In questo la mia esperienza personale ha giocato un ruolo fondamentale: un lavoro dipendente non gratificante e non sostenibile lasciato nel 2012 e l'approdo, grazie a tanta formazione, verso un mestiere che permette di coniugare realizzazione professionale e flessibilità di tempi e condizioni, per vivere al meglio tutti i ruoli e trovare il proprio equilibrio creando un lavoro di successo. Sogno un mondo in cui le donne siano appassionate di ciò che fanno, siano gratificate e realizzate".

'La Settimana dell'Assistenza Virtuale' si propone l'obiettivo di diffondere e ampliare la conoscenza della professione, offrendo un'alternativa al lavoro tradizionale e avvicinare liberi professionisti e imprenditori a una figura qualificata, in grado di offrire vantaggi e soluzioni attraverso competenze professionali. Per partecipare all'evento, in diretta streaming, la registrazione è gratuita sul sito www.lasettimanadellassistenzavirtuale.com.

Il Papa ha iniziato ieri il suo 38esimo viaggio apostolico per il Congresso dei leader religiosi Francesco in Kazakistan col cuore in Cina

Ai giornalisti: "Pronto ad andare a Pechino". All'assise non presenzierà il patriarca di Mosca Kirill

Papa Francesco è "pronto ad andare in Cina". Lo ha detto ai giornalisti durante il volo di Ita Airways che lo ha portato in Kazakistan, meta del suo 38esimo viaggio apostolico. Il Pontefice ha risposto così al giornalista corrispondente del settimanale francese "La Croix" che gli ha chiesto conferme su un eventuale incontro, nei prossimi giorni, con il presidente cinese Xi Jinping, pure lui presente nelle zone dove il Santo Padre ha indicato i propri appuntamenti. Il leader asiatico, in particolare, è in visita di Stato in Kazakhstan e Uzbekistan e oggi è atteso a Nur-Sultan per incontrare il presidente kazako Kassym Jomart K. Tokayev che ieri ha incontrato Francesco. Lo ha riferito l'agenzia di stampa della Santa Sede, Vatican News. Il Papa ha detto di "non avere notizie" in merito al viaggio del presidente Xi, ma ha ribadito di essere sempre pronto ad andare in Cina. Un desiderio espresso già in molteplici occasioni, in particolare nei viaggi apostolici in Corea del Sud (2015), Stati Uniti (2015), Giappone (2019), quando, nelle conferenze stampa sul volo di ritorno, sollecitato



dai giornalisti sul tema, aveva sempre dichiarato il suo affetto per il popolo cinese e la stima per il patrimonio storico e culturale del grande Paese. Ieri ha nuovamente assicurato di essere pronto a partire "anche domani!" per Pechino. Papa Francesco è giunto nella capitale kazaka per prendere parte al VII Congresso dei leader religiosi di tutto il mondo che vede partecipare il Pontefice per la prima volta e che ha come tema "Il ruolo dei leader delle fedi mondiali e tradizionali nello sviluppo socio-spirituale dell'umanità nel periodo dopo la pandemia". Per il presidente della Conferenza episcopale italiana, cardinale Matteo Zuppi, "il viaggio di Francesco in Kazakistan è un cammino

complesso perché il momento storico in cui si svolge è tale; perché, in questa fase, i rapporti tra le religioni sono sempre più importanti. Era previsto un incontro con il patriarca Kirill, ma lui non parteciperà". Zuppi ha rilasciato le sue dichiarazioni al sito "The Global Eye". "Dopo la pandemia la grande prospettiva dell'enciclica 'Fratelli tutti' - ha aggiunto - , questo cammino assume un'importanza particolare. Il Kazakistan, come ha detto il cardinale Parolin, è un Paese con cui i rapporti sono frequenti e fruttuosi. Gli ultimi anni della nostra storia sono stati caratterizzati dall'inasprimento di divisioni e separazioni. Il Papa, con grande realismo, ha parlato di 'guerra mondiale' e 'le religioni sono un elemento decisivo nelle relazioni internazionali e devono aiutare la ricerca della pace', ha aggiunto spiegando come "la pace inizia con parole di pace. Occorre costruire, ritrovando la complessità del negoziato, una cultura della pace che non sia sterile (assenza di guerra) ma strutturale e visionaria (la pace come progetto storico permanente)".

Presenti oltre cento delegazioni per dialogare oltre le differenze

Oltre cento delegazioni da 50 Paesi sono presenti al Congresso interreligioso in Kazakistan al quale partecipa anche il Papa. Ci sono rappresentanti dell'Islam, del Cristianesimo e del giudaismo



nonché buddisti, induisti, taoisti, zoroastriani, shintoisti. "Durante il Congresso, si riuniranno allo stesso tavolo leader religiosi, comprese quelle denominazioni che in passato hanno avuto una complicata storia di relazioni. Pertanto, i leader spirituali dimostrano di poter svolgere un ruolo ed essere modello di buona volontà, capace di superare qualsiasi differenza. Questa è la missione principale del Congresso", spiega in una nota Nazym Zhangazina, rappresentante ufficiale del VII Congresso dei Leader delle Religioni Mondiali e Tradizionali presentando l'incontro che si apre oggi alle 10 (ora locale, in Italia le 6), con un minuto di silenzio, presso il Palazzo dell'Indipendenza a Nur-Sultan, capitale del Kazakistan. Tra i leader religiosi all'incontro, Papa Francesco, Sheikh Muhammad Ahmad At-Tayeb, Grand Imam di Al-Azhar, Rav David Lau e Rav Yitzhak Yosef, i rabbini capo ashkenazita e sefardita d'Israele e Sua Beatitudine il Patriarca di Gerusalemme e di tutta la Palestina Teofilo III. Ai lavori del Congresso parteciperà anche il Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres. Il Congresso, ricorda il rappresentante ufficiale, si svolge "sullo sfondo di tensioni geopolitiche senza precedenti e dell'aumento dei conflitti in tutto il mondo. In questa situazione, gli sforzi del nostro Paese sono volti a rafforzare il dialogo pacifico e la politica di apertura". In questo modo, il Kazakistan intende presentarsi al mondo come "paese pacificatore". Al termine del Congresso, i leader religiosi adotteranno una dichiarazione il cui contenuto "rifletterà la visione dei problemi attuali del nostro tempo, le possibili vie per risolverli, nonché le intenzioni dei leader delle religioni mondiali, il loro appello alla comunità internazionale". All'assise mancherà il patriarca russo ortodosso Kirill che ha dato forfait, ci sarà una delegazione del Patriarcato di Mosca. Il Papa domenica all'Angelus aveva ricordato il viaggio che lo attendeva: "Partirò per un viaggio di tre giorni in Kazakistan, dove prenderò parte al Congresso dei capi delle religioni mondiali e tradizionali. Sarà un'occasione per incontrare tanti rappresentanti religiosi e dialogare da fratelli animati dal comune desiderio di pace: pace di cui il nostro mondo è assetato". Il Papa aveva chiesto "a tutti di accompagnare con la preghiera questo pellegrinaggio di pace". Si tratta del 57esimo Paese visitato dal Papa.

Cento assistiti della Caritas al pranzo per la solennità dell'Esaltazione della Croce

A Firenze la festa è con gli ultimi

Santa Croce a Firenze oggi celebra la sua festa, dell'Esaltazione della Santa Croce, nel segno dell'accoglienza aprendo le porte a circa cento persone che ogni giorno frequentano le mense della Caritas. La scelta, "una novità nella piena fedeltà alla missione di Francesco d'Assisi", è stata fatta dalla Comunità dei frati minori conventuali con il sostegno dell'Opera di Santa Croce e il supporto della Caritas diocesana e della Fondazione Caritas Firenze. Il programma prevede, alle 11, la celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale Giuseppe Betori, poi - prima del pranzo nel chiostro del Brunelleschi - gli ospiti saranno accompagnati dai mediatori culturali dell'Opera alla scoperta di alcuni luoghi e opere simbolo della basilica. Ma per la festa sarà anche una giornata di apertura straordinaria e gratuita per tutti: la basilica accoglierà chi vuole partecipare alla messa delle 11, mentre

chi desidera visitare le opere d'arte potrà farlo dalle 13 alle 17 senza pagare alcun biglietto. Una celebrazione eucaristica è prevista anche nel pomeriggio, alle ore 18. L'iniziativa, spiega una nota, "si collega all'articolato progetto di accoglienza che vede impegnati la Comunità dei Francescani e l'Opera di Santa Croce con l'obiettivo di proporre a tutti di vivere il complesso monumentale come luogo abitato e vivo. Per questo in alcune giornate particolari dell'anno - il 14 settembre (Esaltazione della Santa Croce), il 4 ottobre (San Francesco), il 25, nel giorno di Pasqua, il 13 giugno (Sant'Antonio da Padova) - la basilica, prima accessibile solo per le celebrazioni liturgiche, resterà aperta e i visitatori riceveranno un'accoglienza speciale, nel segno della spiritualità francescana e dei preziosi valori espressi dal patrimonio di arte e memoria di cui Santa Croce è scrigno".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Tutela dei minori: la politica chiamata a rispondere sulle proposte del “Manifesto per l’Infanzia”

Elezioni 25 settembre - Il documento promosso da Telefono Azzurro presso tutte le forze politiche

Nonostante si assista a un incremento costante di richieste di aiuto da parte di bambini e adolescenti (+40,6% 2020 su 2019 e le numeriche sono in aumento) per problematiche che riguardano abuso e violenza, salute mentale, situazioni a rischio, scomparsa[1], per citarne solo alcuni, nel nostro paese il tema - che dovrebbe essere in cima alle agende della politica - fatica a trovare spazio. Per questo motivo, Telefono Azzurro ha promosso in piena campagna elettorale il Manifesto per l’Infanzia e l’Adolescenza, un documento realizzato per fornire ai responsabili politici un decalogo di azioni necessarie a sviluppare strategie efficaci per l’infanzia e l’adolescenza, applicabili sia nelle realtà locali, sia a livello nazionale. Il Manifesto ha raccolto le adesioni di gran parte delle forze politiche in campo per le imminenti elezioni. La richiesta di Telefono Azzurro è che la tutela dell’infanzia e dell’adolescenza diventi una priorità, che non resti tema di una campagna elettorale stanca e che spesso non ha coinvolto le reali necessità delle persone. Per questo motivo, la Fondazione ha organizzato un incontro proprio per discutere nel merito quali siano le proposte concrete e realizzabili degli attori politici coinvolti. Mercoledì 14 settembre, dalle 10.30 alle 12.00 presso la sede di FB&Associati a Roma, si terrà una tavola rotonda promossa da Telefono Azzurro e moderata da



Giampaolo Cerri di Vita Magazine che vedrà la presenza di esponenti dei maggiori partiti politici in corsa alle elezioni, tra cui Partito Democratico, Fratelli d’Italia, Azione e Movimento 5 Stelle. Parteciperanno: Maria Domenica Castellone (M5S)*, Beatrice Lorenzin (PD), Maria Teresa Bellucci (FdiI), e Valentina Grippo (Azione). Durante l’evento, gli interventi dei candidati si alterneranno con la riproduzione di alcune video-pillole di adesione al Manifesto da parte degli esponenti delle altre forze politiche, le quali rappresentano il sostegno trasversale del mondo politico alle problematiche legate all’Infanzia e all’Adolescenza. Le personalità politiche saranno incal-



zate a illustrare il modo in cui metteranno in pratica il Manifesto al quale hanno aderito e quali sono le loro proposte per tutelare il futuro. “L’adesione delle forze

politiche rappresenta il primo importante passo per porre al centro dell’agenda elettorale la tutela dei bambini e degli adolescenti” commenta il Professor Ernesto Caffo, Presidente di Telefono Azzurro. “Ora, ci aspettiamo un dibattito più concreto su quelle che saranno le azioni che i diversi partiti e le diverse personalità vogliono mettere in opera, una volta insediatisi il nuovo Parlamento. Con il Manifesto per l’Infanzia e l’Adolescenza, Telefono Azzurro vuole lanciare una sfida ai nostri futuri rappresentanti, invitandoli a declinare la protezione dei minori in proposte concrete. La lotta agli abusi, al bullismo e al cyberbullismo, il sostegno e la protezione dei bambini colpiti dai più recenti drammi, come la guerra in Ucraina, la tutela della salute mentale dei minori non sono problemi che possano essere demandati: la politica ha il dovere di occuparsene”. I firmatari del Manifesto per l’Infanzia e l’Adolescenza al momento sono: Elena Bonetti, Mara Carfagna, Maria Cecilia Guerra, Maria Domenica Castellone, Isabella Rauti, Licia Ronzulli, Paola Binetti, Sandra Zampa, Stefano Vaccari, Valeria Valente, Debora Serracchiani, Beatrice Lorenzin, Maria Spena, Paolo Siani, Soave Alemanno, Stefania Ascari, Vincenza Rando, Luigi De Magistris, Chiara Copello, Michela Di Biase, Anna Maria Corazza Bildt, Simonetta Matone, Valentina Grippo.

in Breve

Caro energia, tracollo per i ristoranti
In una settimana chiusi 30 locali. La denuncia di Fiepet Confesercenti



Il caro bollette sta facendo pagare un pezzo troppo alto a Roma. Come riporta il quotidiano della Capitale il Messaggero, al rientro dalle ferie di agosto molte attività legate alla ristorazione non stanno più riaprendo. Secondo una stima di Fiepet Confesercenti, la Federazione italiana degli esercenti pubblici e turistici, almeno 30 nell’ultima settimana si sono trovati costretti a chiudere a chiave, per l’ultima volta, la porta d’ingresso. Hanno chiuso attività come Ulisse, in via Giuseppe Ferrari a Prati e, tra le prime a farlo, La Fraschetta di via San Francesco a Ripa, a Trastevere. Rincarì, aumenti dei costi delle materie prime, gli affitti, pesano sempre più sui bilanci di un’azienda di ristorazione. I numeri dell’associazione di categoria fanno emergere una condizione davvero dura. Nel frattempo, i menù sono già stati ritoccati al rialzo, anche per i piatti classici della cucina romana: amatriciana, carbonara e cacio e pepe ormai al ristorante non si vendono più agli stessi prezzi di un anno fa.

Prosegue l’impegno dell’Orso Paddington al fianco dell’UNICEF. A partire dal weekend dal 16 al 18 settembre 2022 e nei weekend successivi nelle città di Roma, Milano e Napoli, l’Orso Paddington incontrerà bambini e famiglie per promuovere l’iniziativa “I Viaggi di Paddington”, che aiuterà l’UNICEF Italia a salvare tanti bambini vulnerabili nel mondo. Nei punti in cui Paddington sarà presente i bambini troveranno palloncini, fogli e colori per disegnare e conoscere il loro beniamino. Il famoso orso, nato dalla penna dello scrittore inglese Thomas Michael Bond e protagonista di film di successo per bambini e famiglie, sarà presente nelle maggiori città italiane (Roma, Milano e Napoli) nelle seguenti location: Cinecittà World, Zoomarine, McArthurGlen Castel Romano

UNICEF: l’Orso Paddington incontra bambini e famiglie in diverse città in Italia

Dal weekend 16-18 settembre e in quelli successivi sarà a Roma, Milano e Napoli per la promozione di “I Viaggi di Paddington” a favore di tanti bambini nel mondo



Designer Outlet, Galleria Alberto Sordi, MAXXI, Idroscalo, e Centro Commerciale Campania. I dialogatori dell’UNICEF faranno conoscere più da vicino il lavoro sul campo dell’organizzazione. “Paddington è il paladino dei bambini a fianco dell’UNICEF. La gentilezza, la tolleranza e la perseveranza di Paddington di fronte alle avversità lo rendono un campione perfetto per i bambini.”

Aderendo al programma “I Viaggi di Paddington” sarà possibile diventare sostenitore regolare delle attività dell’UNICEF. Ogni mese, per un anno, i bambini avranno la possibilità di “viaggiare con Paddington”, ricevendo direttamente a casa una corrispondenza speciale e personalizzata per far conoscere ai nostri bambini le diverse realtà in cui vivono i loro coetanei in giro per il mondo, per raccontare le

loro storie e il lavoro che l’UNICEF fa per proteggerli tutti. In particolare, Paddington invierà: la mappa del mondo e il diario di viaggio sul quale poter scrivere e disegnare, e ogni mese, la storia di un bambino in un Paese in cui UNICEF opera, piccole curiosità sul paese di riferimento, stickers tematici, una cartolina di Paddington e una cartolina che ciascun bambino potrà spedire a chi più desidera.

Intervento del consigliere capitolino della Lega, Fabrizio Santori

“L’anno scolastico parte con il caos”

“Perfetto mix per scoraggiare cultura, merito, capacità e sapere di alunni e docenti”

L'anno scolastico parte con il caos, senza professori e con orari ridotti. E' quanto afferma il consigliere comunale di Roma Capitale, Fabrizio Santori, candidato della Lega nel Collegio Lazio 1 alla Camera dei deputati alle elezioni politiche 2022, che rilancia l'appello di molte famiglie che non riescono a conciliare il lavoro con il rientro a scuola dei propri figli.

“Perfetto mix per scoraggiare cultura, merito, capacità e sapere di alunni e docenti”, afferma Santori, “mentre le famiglie lanciano l'ennesimo grido di allarme aggravato quest'anno da una crisi che non consente di perdere ore di lavoro. O le bollette o la scuola. Dilemma assurdo cui si trovano di fronte centinaia di genitori a Roma, ma anche in altre zone d'Italia, ma siamo fiduciosi che le nomine possano arrivare in fretta da parte del Ministero per colmare queste situazioni di grave disagio per le famiglie. Purtroppo, il risultato sono circolari che elencano orari ridicoli, senza tempo pieno e dai quali traspare un altro imbarazzante ritardo, quello culturale, che dimentica i cambiamenti sociali degli ultimi cinquant'anni. Più efficienza amministrativa, ma anche orari più lunghi per scuole e asili, trasporto, mense, più controllo e assistenza”.



“La sinistra istiga alla violenza”

“Basta silenzi sulle violenze politiche, intervenga il Presidente della Repubblica Mattarella. Gli episodi cui abbiamo assistito in questi giorni sono un'istigazione alla violenza. Siamo testimoni di fatti sconcertanti, pericolosi e segnati da una totale mancanza di senso del pluralismo e della democrazia. Gli assalti violenti contro i gazebo e contro i militanti rei soltanto di pensarla diversamente, come accaduto in Veneto e in Toscana agli esponenti della Lega, e le inaudite dichiarazioni da parte di personaggi come il presidente della Regione Puglia Emiliano, oltretutto sottoscritte dall'abbraccio del leader Pd Enrico Letta, sono la prova di che cos'è davvero la sinistra dei no e dell'ideologia: niente confronto, niente dialogo, niente libertà. Non

mi meraviglia che questi atteggiamenti antidemocratici provengano dalla stessa fazione politica di coloro che invitano a 'ingincchiarsi e sparare'. Il vuoto della sinistra è sempre più pericoloso e profondo, ma la procura deve agire subito, e lo deve fare di fronte a fatti così gravi aprendo un'inchiesta d'ufficio”. Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, consigliere capitolino e candidato della Lega nel Collegio Lazio 1 Camera dei deputati alle elezioni politiche 2022.

“Luigi nel dormitorio, occupanti e immigrati nelle case popolari”

“Questa mattina (ieri, ndr) Luigi è stato ufficialmente sfrattato per morosità dall'appartamento in cui abitava, in via delle Acacie a Centocelle. Sono arrivati i carabinieri ed è stato buttato in strada

mentre i servizi sociali di Roma Capitale lo hanno spedito in un dormitorio pubblico a Montelibretti, ribadendo di non avere un alloggio in città dove collocare temporaneamente un uomo italiano in difficoltà. Non è concepibile che la richiesta di aiuto agli uffici capitolini sia finora caduta nel vuoto. Con il sindaco Gualtieri invece gli occupanti, come quelli di piazzale delle Province, hanno ricevuto l'alloggio popolare, e ora avranno la residenza. Cittadini di serie B (gli italiani) e cittadini di serie A (gli occupanti, perlopiù immigrati). Nella Capitale d'Italia si tollerano vergognose occupazioni come quella dello Spin Time, si costringono i cittadini onesti, vessati, senza aiuti e con lo spettro del razionamento energetico davanti agli occhi, a pagare centinaia di migliaia di euro di energia consumata a sbafo da abusivi e clandestini, si perdono ingenti somme lasciando marcire gli immobili nel degrado. La sinistra che premia illegalità e furbizia ha superato ogni limite, è necessario porre fine a questo modo indecente di governare”. Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, consigliere capitolino e candidato della Lega nel Collegio Lazio 1 Camera dei deputati alle elezioni politiche 2022, al fianco di Luigi e della sua famiglia a Centocelle per ribadire il sostegno della Lega a coloro che devono essere assistiti.

Cooperative di Comunità Ok all'Albo Regionale



Approvate in via definitiva dalla Giunta regionale le linee guida per l'iscrizione e la tenuta dell'Albo regionale delle cooperative di comunità. Possono iscriversi le cooperative di comunità che soddisfano i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità sociale ed economica della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili. “Con le linee guida per l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative di comunità diamo finalmente operatività alla legge regionale 1/2021 che ha introdotto nel Lazio un nuovo modello di sviluppo locale basato su cittadinanza attiva, partecipazione dal basso e il connubio tra innovazione e tradizione per produrre valore aggiunto sui territori” dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Consiglio regionale Lazio e prima firmataria della l.r. 1/2021 in materia di cooperative di comunità “Creazione di beni e servizi, offerta di lavoro, recupero e valorizzazione di beni comuni, ambientali e culturali e valorizzazione di innovazioni e tradizioni: queste le finalità delle cooperative di comunità che rappresentano uno strumento per sostenere la ricchezza umana e sociale dei nostri territori. Per questo mi sono battuta affinché il Lazio si dotasse di una legge sulla loro disciplina in linea con un'azione amministrativa che va nella direzione di promuovere servizi di prossimità di qualità, per superare divari territoriali, marginalità sociale e mettere al centro le persone e le loro comunità”.

*Daniele Giannini (Lega):
“Raccolta differenziata,
Gualtieri peggio di Raggi,
piano rifiuti da rifare”*

“Nei mesi immediatamente successivi alla messa in atto del tanto sbandierato piano straordinario di pulizia della Capitale ordinato da Roberto Gualtieri all'indomani dell'elezione a sindaco, il riciclo dei rifiuti è addirittura diminuito rispetto all'era Raggi, a fronte però di un aumento del 5,2% dei reclami e soprattutto dei costi d'esercizio (+6,8 milioni). Un record negativo che riguarda i primi mesi dell'era Gualtieri e che per il primo cittadino e per il PD, partito a vocazione fortemente ambientalista, equivalgono a una vera e propria debacle”. Lo scrive in una nota il consigliere regionale della Lega Daniele Giannini commentando i dati diffusi dalla stampa riguardo al resoconto semestrale di Ama sul fronte rifiuti. “Come da direttive - prosegue - l'Europa punta a portare la quota di immondizia differenziata al 65% entro il 2030. Ebbene, Ama prevedeva di arrivare alla percentuale del 50% già a giugno di quest'anno, ma ha fallito miseramente, perché la raccolta si è fermata al 45,9%. Un risultato che peggiora quello dei primi sei mesi del 2021, quando l'azienda aveva raggiunto il 46,1% di spazzatura differenziata. La verità è che il piano rifiuti regionale non collima con quello comunale e ce ne eravamo accorti già riguardo alla vicenda del termovalorizzatore. Non reggono i numeri e dunque non ci sono i risultati. Un'evidenza che siamo costretti a dover segnalare ancora una volta a questa classe dirigente che purtroppo governa la Capitale e il Lazio, con esiti sempre più discutibili”.



Sfattoria degli Ultimi, le Associazioni: “Confronto con le autorità prima del 4 ottobre, data del rinvio”

Rinviata dal Tar del Lazio al 4 ottobre prossimo la trattazione del ricorso riguardante la “Sfattoria degli animali”. «Il Tar ha sostanzialmente confermato l'impianto del decreto del 19 agosto che sospende gli abbattimenti e affida all'Asl Roma 1 il compito di monitorare la situazione nella “Sfattoria degli ultimi”. Le associazioni, la cui prima e unica preoccupazione è il benessere degli animali, chiedono l'apertura di un tavolo di confronto con le autorità prima del 4 ottobre. Nel frattempo, parteciperanno a

qualsiasi tipo di esame, valutazione o accesso siano ritenuti necessari». Lo comunica l'avvocato Giuseppe Calamo che - con i colleghi Aurora Loprete e Michele Pezone - assiste Enpa, Leal, Leidaa, Lndc, Oipa, Tda e Lac, le associazioni animaliste intervenute ad adiuvandum nella controversia tra l'Asl Roma 1 e la titolare della “Sfattoria degli ultimi”. L'8 agosto scorso la titolare aveva ricevuto la notifica del provvedimento di abbattimento dei circa 140 suidi ospitati nel rifugio.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

segui su

la Voce tv

la Voce
dei cittadini

la Voce televisione

La Telemedicina nella Regione Lazio presenta le sue 'Aziende Smart'

Tecnologie e Assistenza di Prossimità

Il futuro a servizio di un'assistenza di qualità per rispondere a bisogni socio-assistenziali

“La telemedicina può essere il primo, più duttile e disponibile strumento per assicurare servizi territoriali sempre più performanti e vicini alle necessità di salute. Tecnologie avanzate, quindi, a servizio di un'assistenza di qualità per rispondere concretamente a bisogni socio-assistenziali”: con queste parole Daniela Donetti, direttore generale dell'ASL di Viterbo introduce l'evento-dibattito regionale AZIENDE SMART: L'APPROCCIO SISTEMICO ALLE PRESTAZIONI IN TELEMEDICINA (ore 9.00-17.00, 15 settembre 2022; Aula Magna - Università degli Studi della Tuscia, Via Santa Maria in Gradi, Viterbo).

Il workshop si presenta come confronto tra le aziende sanitarie e ospedaliere del sistema sanitario regionale, rispetto alle esperienze e alle progettualità implementate nell'ambito della telemedicina, ambito che sia il PNRR che il DM 77 contribuiscono a valorizzare nella logica di una medicina sempre più tempestiva e vicina al paziente. L'incontro intende porre le basi per un dibattito costruttivo in relazione a tematiche di estrema attualità: la transizione digitale, le sfide collegate al PNRR, la digitalizzazione come strumento di flessibilità organizzativa, i nuovi modelli di accessibilità delle cure, le modalità di applicazione efficace delle nuove linee



guida relative alla telemedicina. Hanno già confermato la propria partecipazione (tra gli altri) Alessio D'Amato (Assessore Sanità e integrazione Socio-Sanitaria, Regione Lazio), Domenico Mantoan (Direttore Generale AGENAS), Stefano Lo Russo (Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, Ministero della Salute), Massimo Annicchiarico (Direttore Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Regione Lazio), Elio Rosati (Segretario regionale Cittadinanzattiva Lazio), Barbara Mangiacavalli (Presidente Nazionale FNOPI), Pierluigi Bartoletti (Vice Segretario Nazionale FIMMG), Arturo Cavaliere (Presidente SIFO), Maria Pia Garavaglia (Presidente Istituto Superiore di Studi Sanitari) e Stefano Anastasia (Garante Diritti Detenuti della Regione Lazio).

Funari (Salute e Sociale - Capitale): “Migliora la gestione dei servizi a vantaggio dei più fragili della città”

A seguito di un protocollo di intesa con i sindacati Cgil-Cisl-Uil, l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari ha emanato una direttiva agli uffici che avvia un significativo cambiamento nelle modalità di indizione delle gare per assegnare la gestione dei servizi sociali. Diverse le innovazioni introdotte a garanzia dei lavoratori del sociale, per migliorare la qualità dei servizi e per snellire le attività burocratiche e amministrative previste per le cooperative. “Intervenire su tutti questi aspetti - spiega l'assessora Funari - significa investire sul buon lavoro sociale e sulla qualità dei servizi rivolti alle persone fragili, per contrastare anche forme di esclusione ed emarginazione. E' necessario un grande cambio di passo che preveda un investimento serio sulle politiche sociali, per garantire maggiore continuità e accessibilità. Le novità introdotte rappresentano un

importante lavoro di squadra con le organizzazioni sindacali tenendo conto delle proposte avanzate dalle centrali cooperative, forum del terzo settore Lazio, Csv Lazio e Rete dei Numeri Pari”. Tra le novità introdotte: eliminazione delle offerte aggiuntive da parte di chi partecipa ai bandi che troppo spesso determinavano un abbassamento della qualità del servizio e della garanzia dei diritti dei lavoratori del sociale; indicazione di emanare avvisi che siano a costo fisso o che prevedano al massimo il 10% del punteggio della valutazione sull'offerta economica. In questo modo non ci saranno vincitori che hanno offerto gli stessi servizi ad un costo più basso, comprimendo qualità e valore del lavoro sociale; previsione negli avvisi del-



l'introduzione del Vis (valutazione di impatto sociale) per verificare quanto il servizio o il progetto possano incidere dal punto di vista sociale; revisione del sistema sanzionatorio verso i soggetti che violano le leggi e le

norme contrattuali oltre che gli standard di qualità previsti per gli utenti; inseriti premi per progetti che prevedano l'inclusione di persone con disabilità, parità di genere, giovani; definizione di linee guida per uniformare, con tutti i Municipi, le modalità procedurali e la documentazione per partecipare agli avvisi pubblici oltre che per individuare un uguale approccio sulla documentazione relativa all'anticorruzione. Si evita così una differenza enorme tra i diversi territori del Comune o, addirittura, tra gli uffici.

Complici il clima torrido e le strade non particolarmente pulite, in poche settimane Roma si è ritrovata in pieno allarme vespe orientalis. Tipici delle regioni Sud Italia, questi animali si sono spostati verso il centro del nostro Paese fino ad arrivare nella Capitale, dove, in quartieri residenziali come Prati e Monteverde fino ad arrivare al centro, la loro presenza è diventata un vero e proprio problema. Oltre che per grandezza, circa 3-5 cm, le vespe orientalis si distinguono da quelle più comuni per il loro colore rossiccio e per la banda gialla presente sul loro addome. Spesso paragonati ai calabroni europei, questi esemplari sono molto aggressivi e possono risultare particolarmente pericolosi per i soggetti allergici. I posti dove preferiscono nidificare sono i luoghi asciutti e riparati (intercapedini, soffitte) le cavità degli alberi e a volte anche quelle del terreno. Per questo, gli esperti, sostengono di prestare particolare attenzione agli edifici scolastici,

Allarme vespe orientalis: come riconoscerle e i numeri da chiamare



dove, complice la pausa estiva, la presenza di nidi di vespe orientalis potrebbe essere altamente probabile. Fondamentale

è non ricorrere al fai da te. Per togliere i nidi di questi animali è necessario chiamare soggetti competenti come protezione

civile, vigili del fuoco o ditte specializzate. Sull'argomento l'assessorato all'Ambiente di Roma Capitale ha diffuso anche una nota: “La presenza in città accertata da luglio scorso della vespa orientalis, imenottero proveniente dal Medio Oriente e dal Madagascar ricomparso a Roma per le eccezionali condizioni meteorologiche estive, sta creando un diffuso allarme tra la cittadinanza. Il dipartimento Tutela Ambientale e la Protezione Civile di Roma Capitale si sono attivate sin dai primi avvistamenti della vespa orientalis e, per ogni segnalazione pervenuta sono stati eseguiti immediati sopralluoghi.

La Protezione Civile capitolina, di concerto con l'Assessorato all'Ambiente, ha messo a disposizione dei cittadini il proprio numero verde 800 854 854 per le segnalazioni di presenza di sciami e nidi. Occorre che la cittadinanza sia informata del fatto che la Protezione Civile e il Dipartimento Ambiente hanno competenze esclusivamente su aree pubbliche quali strade, piazze, parchi, scuole, edifici ricompresi nel patrimonio di Roma Capitale, in quanto ciascun proprietario è responsabile, ai sensi del codice civile, dei beni di cui ha possesso e custodia e dei rischi che da queste cose possano derivare”. “E' evidente - spiega nella nota Giuseppe Napolitano, direttore del Dipartimento della Protezione Civile di Roma Capitale - che la prevalente maggioranza delle segnalazioni si riferisce a edifici privati, dove la competenza degli interventi spetta ai condomini o comunque ai proprietari. Dato l'impegnativo numero di emergenze

che la Protezione civile ha il compito di gestire, esemplificativamente, dagli incendi alle emergenze ambientali, antropiche e meteorologiche, fino ad interventi di soccorso sanitario per supporto delle apparecchiature elettromedicali, è fondamentale che il nostro numero verde sia utilizzato solo e soltanto nelle casistiche di nostra competenza, per evitare che la ricezione ed il trattamento delle segnalazioni relative ad effettive emergenze di protezione civile possano essere compromessi da un eccessivo numero di telefonate che ineriscono a casi nei quali non sia previsto alcun intervento pubblico. I numeri telefonici di soccorso pubblico (a cominciare dal 112 fino al nostro numero verde) vanno usati prioritariamente per segnalare emergenze e richiedere soccorso pubblico e solo occasionalmente possono fungere da punto di contatto istituzionale per altri servizi pubblici”.

Fonte Agenzia Dire

Nuova operazione dei Carabinieri alla Stazione Termini e Piazza dei Cinquecento

Contrasto a illegalità, degrado e abusivismo

Il bilancio: 12 persone denunciate a piede libero e 14 sanzionate amministrativamente

in Breve

Lido di Lavinio, arrestato dai CC uno spacciatore



I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio hanno arrestato un uomo, di origini nordafricane, di 29 anni per spaccio di stupefacenti. Durante un servizio in abiti civili, finalizzato al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, verso le ore 12, i Carabinieri hanno notato un soggetto noto per i suoi precedenti penali e di polizia nei pressi del parcheggio della stazione ferroviaria "Lido di Lavinio". Qui, l'uomo è stato notato con fare guardingo e sospettoso, si è chinato a raccogliere, in mezzo alle foglie secche, un piccolo involucre trasparente. Di conseguenza i Carabinieri hanno deciso di intervenire e, a seguito di perquisizione personale, hanno trovato nella disponibilità del giovane circa 6 g di cocaina e 1 di hashish, pronti per la vendita, come confermato da alcuni suoi acquirenti presenti sul posto. Inoltre, veniva sequestrata la somma in contanti di 100 € e materiale per il confezionamento delle dosi. Arrestato, dopo il fotosegnalamento e gli atti di rito, veniva temporaneamente trattenuto presso le camere di sicurezza della Compagnia di Anzio, in attesa del rito direttissimo.



Il Generale Enzo Bernardini in visita al Comando Provinciale dei Carabinieri

Il Comandante Interregionale Carabinieri "Podgora", Generale di Corpo d'Armata Enzo Bernardini, si è recato in visita al Comando Provinciale Carabinieri di Roma. Ricevuto nella caserma di Piazza San Lorenzo in Lucina dal Comandante Provinciale, Generale di Brigata Lorenzo Falferi, l'alto ufficiale ha incontrato il personale della sede e una rappresentanza dei comandi territoriali dei carabinieri di Roma e Provincia. In occasione della sua visita il Generale Bernardini ha espresso il proprio plauso per il costante lavoro svolto dall'Arma romana, a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

I Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno eseguito un servizio straordinario di controllo presso l'area della stazione ferroviaria di Termini e in quella che si estende tra piazza dei Cinquecento e piazza Indipendenza, frequentata da numerose persone, tra cui turisti e pendolari. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere reati di natura predatoria e contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Matteo Piantedosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il bilancio dell'attività è di 12 persone denunciate a piede libero e altre 14 sanzionate amministrativamente. I primi sei soggetti deferiti all'Autorità Giudiziaria dovranno risponde-



re, a vario titolo, dei reati di ricettazione, furto e detenzione di sostanze stupefacenti. Per altri 3 invece è scattata la denuncia per l'inosservanza al divieto di ritorno nel Comune di Roma (foglio di via obbligatorio), emesso nei loro confronti dalla Questura capitolina, mentre altri tre cittadini stranieri, in Italia senza fissa dimora, sono risultati inottemperanti al divie-

to di accesso all'area urbana della stazione ferroviaria Termini (cd. "Daspo Urbano") cui erano stati sottoposti. I Carabinieri hanno poi sanzionato amministrativamente altre 14 persone per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione. A loro carico è stato emesso contestuale ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area.

Ripresa l'iniziativa "Scuola sicura" dei Carabinieri



Con l'inizio dell'anno scolastico, con l'approvazione dei dirigenti scolastici, riprende la programmazione dei servizi da parte dei Carabinieri a Roma e Provincia finalizzati a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché a prevenire e contrastare forme di illegalità, con particolare riferimento ai fenomeni di bullismo e di spaccio di sostanze stupefacenti tra gli studenti. Controlli attenti ma discreti, anche con l'ausilio di unità cinofile, saranno svolti nelle fasce orarie di inizio e fine lezione, con modalità diverse, ricorrendo anche a personale in borghese. Al particolare servizio partecipano soprattutto le 175 Stazioni Carabinieri di Roma e Provincia, capillarmente distribuite sul territorio, che costituiscono l'espressione più diretta dell'Istituzione, quella prossima ai cittadini e che ha un ruolo determinante nelle attività di prevenzione e repressione dei reati. Tale piano di prevenzione, disposto dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, in collaborazione con i presidi e direttori didattici degli istituti, proseguirà fino alla fine dell'anno scolastico, anche con altre iniziative quali conferenze sulla legalità nelle scuole, visite presso le caserme e specifica attività dell'Arma sul territorio, a garanzia della sicurezza degli studenti e delle famiglie. Ai casi che vedono coinvolte vittime vulnerabili, ai reati compiuti attraverso la Rete, sarà dedicata particolare attenzione sia in via preventiva che repressiva, attraverso un'efficace comunicazione nelle scuole e un continuo monitoraggio della Rete, impedendo pericolosi adescamenti, soprattutto nei confronti degli studenti minorenni.

Perseguitava l'ex compagna Scatta il braccialetto elettronico

La minacciava e terrorizzava perché non accettava la sua nuova relazione

Gli agenti del pool specializzato nella violenza di genere e minori del Commissariato di P.S. di Tivoli-Guidonia, hanno eseguito la misura cautelare del divieto di avvicinamento con applicazione del dispositivo elettronico di controllo (cd. "braccialetto") nei confronti di C.D.A. di anni 59. Per mesi, infatti, l'uomo l'aveva perseguitata in modo sempre più ossessivo, con comportamenti violenti ed intimidatori, che hanno portato la donna a denunciare coraggiosamente le condotte agli investigatori del Commissariato di P.S. di Tivoli. Non accettava la nuova relazione intrattenuta con un'altra persona, per questo l'indagato



l'apostrofa quotidianamente con appellativi offensivi e denigratori, minacciandola che avrebbe assoldato qualcuno per far del male al nuovo compagno qualora non avesse interrotto

immediatamente la relazione, appostandosi nei pressi della sua abitazione e seguendola negli spostamenti, anche sul posto di lavoro. In alcune occasioni aveva tentato anche di far

male al nuovo compagno, nel tentativo di investirlo con la sua auto. Quanto denunciato dalla donna ai poliziotti del Commissariato Tiburtino è stato riscontrato da numerosi elementi probatori ulteriori, così come indica il provvedimento cautelare del GIP del Tribunale di Tivoli, che accogliendo le richieste del PM della Procura, ha disposto nei confronti dell'indagato la misura cautelare del divieto di avvicinamento con obbligo di mantenere la distanza di almeno 300 metri dalla casa familiare della vittima, dal luogo di lavoro e dagli altri luoghi abitualmente frequentati da lei e dal suo attuale compagno.

Scoperto un ricercato destinatario di mandato di cattura europeo

L'uomo è stato trovato ad Anzio durante un controllo da parte Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio hanno arrestato un uomo, di 31 anni originario dell'est Europa risultato ricercato dal mese di luglio scorso. Durante un servizio di controllo del territorio, i militari

hanno proceduto al controllo di un'auto con a bordo tre persone. Nel corso degli accertamenti, sul conto del 31enne è risultato pendente un mandato di arresto europeo, emesso dall'autorità giudiziaria romena, nell'ambito di un procedimento

penale dove lo stesso risulta accusato di sfruttamento della prostituzione. Per tale delitto, dovrà scontare una condanna di 3 anni e 6 mesi di reclusione. L'arrestato, è stato accompagnato presso la casa circondariale di Velletri.





Sabato 17 settembre per l'intera giornata torna la Raccolta Alimentare per le famiglie in difficoltà del Comune di Cerveteri. I Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, insieme all'Assessora alle Politiche Sociali Francesca Badini e alla Consigliera comunale Adele Prosperi, anche Presidente della Commissione Sanità, assistenza, Servizi Sociali e Protezione Civile,

Sabato maxi-raccolta alimentare al Conad e al Decò di Cerveteri

Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile impegnati per l'intera giornata di sabato 17 settembre

hanno infatti organizzato davanti ai Supermercati Conad in Largo Almuneacar e Decò in Via Settevene Palo, vicino lo svincolo autostradale, una giornata dedicata alla raccolta di generi alimentari di prima necessità, da destinare alla popolazione in stato di disagio socio-economico sotto forma di pacco alimentare. "Dopo una pausa di alcuni mesi, tornano i sabati dedicati alla raccolta alimentare – ha dichiarato Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri – nei due anni appena

trascorsi, sia durante che successivamente la fase pandemica, il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha consegnato una quantità di pacchi di generi alimentari impressionante, garantendo un costante aiuto a chi versa in stato di difficoltà economica. Sebbene tutte le attività siano oramai riaperte, le nuove emergenze mondiali, a partire dall'aumento sconsiderato delle materie prime ci pongono davanti a nuove necessità e ad una rinnovata esigenza di prestare assistenza a chi rischia di rimanere indietro. Per que-

sto, sabato saremo presenti in due supermercati del nostro territorio, per raccogliere tutti quei prodotti che insieme, possono rappresentare un sostegno tangibile a chi ha più bisogno". Commenta l'iniziativa anche la Consigliera comunale Adele Prosperi, Presidente della Commissione Servizi Sociali, che dichiara: "Grazie agli infaticabili Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, egregiamente guidati dal Responsabile Renato Bisegni, e grazie anche agli atleti della Cerveteri Runner di Loredana

Ricci, che molto presto torneranno ad aiutarci attivamente nelle attività di raccolta, in questi ultimi due anni la collettività di Cerveteri si è sempre dimostrata estremamente attenta e solidale. Quello che stiamo vivendo è un contesto sociale certamente non facile e come amministrazione vogliamo lavorare con continuità per far sentire sempre forte la presenza dell'Ente agli ultimi, a chi ha bisogno di aiuto. Vi aspettiamo in tantissimi alla raccolta alimentare, anche un singolo prodotto può rappresentare un



validissimo aiuto". Si possono donare tutti prodotti a lunga conservazione, quali pasta, riso, pomodori pelati e passate di pomodoro, tonno, legumi in scatola, come fagioli, ceci, piselli e lenticchie, olio, zucchero, caffè, latte a lunga conservazione, biscotti e prodotti per la colazione. Gratissimi prodotti per bambini, come succhi di frutta e omogenizzati. Non donare prodotti freschi o surgelati.

La mostra visitabile fino al 5 ottobre è opera del giovane artista di Cerenova

Arriva "Catartica", la mostra personale del fotografo Marco Tanfi

Riceviamo e pubblichiamo – Dal 6 settembre al 5 ottobre Cerveteri è onorata di ospitare un interessante lavoro, "Catartica", a cura del giovane fotografo freelance Marco Tanfi di Cerenova, frazione di Cerveteri. La serie di scatti proposti nasce dall'incontro e dalla fusione di due linguaggi diversi, quello teatrale e quello fotografico. Le opere esposte alla Biblioteca Comunale di Cerveteri presso il Palazzo del "Granarone", infatti, sono state scattate in parte durante le prime fasi di realizzazione dello spettacolo teatrale "Febe e Sirio", curato e diretto da Ilaria Sartini, in parte durante le prove dello stesso: lo spettacolo è andato in scena questa primavera. L'opera teatrale prende le mosse dalla figura di Febe che rinuncia alla sua natura divina, alla perfezione e all'eternità per unirsi alla Madre

Terra. In questo viaggio catartico incontra il giovane Sirio, la stella più bella e splendente. Tra i due nasce subito l'amore ma è un amore malato, tormentato fatto sì di passione, di desiderio (col tempo divenuto coercitivo) ma anche di possesso e di violenza. Il lavoro fotografico ha costituito un naturale preludio alla rappresentazione teatrale ed un primo impatto di fortissima emotività con questo dramma d'amore. Il contrasto tra astratto ed interiorità affascina in questi scatti, sapientemente giocati sul bianco e nero, sulle luci e sulle ombre, come del resto l'essenza del nostro io. Le foto nulla hanno a che vedere con la specificità dell'oggetto: domina ovunque l'evocazione, resa ancora più forte dalla gestualità degli amanti. Ogni singola immagine suscita interrogativi, curiosità, voglia di



indagare certi aspetti di un mondo interiore ed impalpabile dal quale a volte si fugge e risveglia la consapevolezza che il cambiamento, la rinascita, il viaggio catartico è sempre possibile. Tra i lavori precedenti dell'artista una pubblicazione curata da SARAB COLLECTIVE, molto intima quanto interessante: "Come se fosse giorno". Nata con il proposito di farla stampare è stata poi gelosamente custodita come si



conservano le cose più care. Anche in quest'opera emergono prepotenti le emozioni e l'interiorità. Chi scrive ha avuto il privilegio di visionarla. Ogni scatto genera riflessione; il pensiero ed il cuore volano, evocati e presi per mano dalle immagini. Nel 2019 Marco Tanfi ha partecipato al concorso nazionale ImagO ad Orbetello, classificandosi primo con una delicatissima foto (peraltro

magistrale) del figlio Riccardo. Ha dato una lettura fotografica molto personale al periodo pandemico, realizzando autoritratti ed è stato ospite del Festival della Fotografia. Instancabile il suo lavoro come fotografo matrimonialista, ritrattista, di street perché, come ama ripetere con amore e passione "il mio è il lavoro più bello del mondo".

Grande attesa per la festa dei 75enni

Appuntamento il 15 ottobre 2022

Il comitato eventi dei 75enni presenta una serata all'insegna dell'amicizia e della spensieratezza. L'evento avrà luogo il 15 ottobre, inizierà alle ore 18.00 con la celebrazione della Santa Messa presso la Chiesa SS. Trinità di via Fontana Morella, e proseguirà presso il ristorante "La Pineta", ex Zi Teresa al km 37,300 della via Aurelia a Ladispoli alle ore 20.00. Dopo i 50, i 60, i 65 e i 70... arrivano i 75! L'idea di un evento del genere è nato nel 1997 da un gruppo di amici cinquantenni che pensarono di realizzare una serata per festeggiare questa importante tappa della vita contattando anche tanti altri amici che vivevano lontano. L'invito era rivolto a coniugi e compagni, non solo

all'interessato. Fu una bellissima esperienza e tutti risposero all'appello. Visto il successo l'iniziativa è stata ripetuta anche



in occasione dei 60 anni, dei 65 anni e dei 70 anni e adesso siamo arrivati ai 75 con gli stessi amici anche se il gruppo è aumentato acquisendo negli anni nuove persone. Il momento più bello è quello in cui ci si rivede dopo tanti anni. E' emozionante ed è reso ancor più bello dalla celebrazione della Santa Messa che è il momento fondamentale dell'incontro. La serata sarà allietata con la musica dal vivo e si potrà anche ballare. L'iniziativa è autofinanziata dai partecipanti. Per maggiori informazioni 3355750644 (Mario) o 3334609999 (Pino).





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

A finire nel mirino dei cittadini questa volta è la sicurezza della viabilità

Rotatoria all'ingresso di Cerveteri ancora al centro delle polemiche

Non c'è pace per la rotatoria all'ingresso di Cerveteri. Dopo le roventi proteste dei mesi scorsi per la lentezza dei lavori ed il ripetuto cambio del progetto in corso d'opera, è la sicurezza della viabilità a finire nel mirino dei cittadini. Tra automobili che transiterebbero contromano, segnaletica verticale poco chiara ed un senso di marcia complicato per i veicoli che arrivano dalla via Settevene Palo nuova verso il centro, ogni giorno si rischierebbero tamponamenti. Soprattutto l'incrocio della rotatoria con via Chirioletti sarebbe già stato teatro di incidenti per l'inconoscenza di automobilisti che arrivano a tutto gas per uscire da Cerveteri. Sui social è divampata la protesta di residenti e commercianti della zona, si teme che prima o poi possa accadere una disgrazia. "Il rondò - racconta la signora Maria - è pericoloso e non solo per colpa degli automobilisti indisciplinati. Quando è stato completato il progetto del grande spartitraffico è apparsa subito la criticità dell'opera. Troppi giri tortuosi per i veicoli che provengono dalla zona dello stadio, segnaletica cambiata più volte perché incomprensibile, più che una rotatoria sembra un valzer impazzito per uscirne. Da giorni stiamo assistendo all'escalation delle auto che entrano nel senso vietato per accorciare i tempi e dirigersi verso l'uscita di Cerveteri. Considerando che sul rondò transitano ogni giorno anche pullman, bus e mezzi pesanti, la situazione è particolarmente delicata senza interventi immediati da parte delle autorità competenti". La richiesta generale è quella di sostituire la segnaletica stradale e, se necessario, posizionare altri spartitraffico mobili per impedire l'andirivieni contro mano di automobili dalla via Settevene Palo nuova. Dal palazzetto comunale non arrivano prese di posizione ufficiali, ma nei mesi scorsi l'amministrazione ha sempre difeso a spada tratta la rotatoria, definendola una delle più importanti opere viarie nella storia di Cerveteri. Chi alza la voce sono invece le associazioni dei consumatori che si sono scagliate contro il progetto viario. "Sin dal giorno dell'inaugurazione lo scorso marzo - dice il coordinatore del Codacons del litorale, Angelo Bernabei - segna-



lammo come la rotatoria suscitasse perplessità. In pochi mesi i sensi di im-

rimasti incastrati nel rondò perché troppo stretto, insomma una scena indecorosa per un'opera pubblica costata centinaia di migliaia di euro ai contribuenti. Amplificando le richieste popolari, chiediamo al Comune di Cerveteri ed alla polizia locale di intensificare i controlli a tutte le ore, multare gli irresponsabili che procedono contro mano e soprattutto valutare l'ipotesi di apportare ulteriori modifiche alla segnaletica stradale. Accelerando la massimo i tempi prima che accada il peggio, soprattutto nella stagione invernale in occasione di giornate di pioggia e poca visibilità. Il Codacons è pronto a chiedere l'intervento delle autorità competenti essendo in ballo la sicurezza pubblica". Da ricordare che a febbraio divenne virale sul web il video del cantiere della rotatoria, quasi ultimata, che si allagò completamente in una giornata di forti piogge.

Dopo due anni da dimenticare si punta ad una ripartenza positiva

Palestre, voltiamo pagina

Le palestre puntano ad un ripartenza positiva, dopo due anni di ombre e luci a causa delle restrizioni per la pandemia. A Cerveteri, le aspettative sono molto alte e nonostante i costi energetici siano aumentati, arrivano molte iscrizioni di persone che hanno voglia di fare sport e tenersi in forma. Anche gli investimenti sull'ampliamento del Tyrnsia Sporting Club, sono la testimonianza di come, anche da parte dei gestori, ci sia la voglia di migliorarsi. Non è facile, come si sa. Ma c'è tanta speranza di ripren-



dere la strada persa prima del covid. "Noi siamo fiduciosi - ha detto Giancarlo Paolacci direttore del TSC Cerveteri - . La proprietà ha effettuato una serie di investimenti per fare, del centro, un polo sportivo per ogni disciplina. Ottima idea, perché vogliamo ingrandirci e offrire agli utenti servizi relativi al fitness completi. Dalla piscina al tennis, e ora anche con un campo dedicato allo spartan race, una disciplina che siamo sicuri raccoglierà molti atleti" - conclude Paolacci.

L'artista si era aggiudicato il "Tour Music Fest" emergendo tra migliaia di colleghi

Da Cerveteri a Ibiza, dj Venditti non si ferma più



Viaggio programmato, è tempo di partire per Stefano Venditti. Il dj cerveterano, 42 anni, si era aggiudicato il "Tour Music Fest", un concorso di livello europeo dedicato agli artisti emergenti riuscendo a spuntarla su migliaia e migliaia di colleghi. Cuffie alle orecchie, vestiti appariscenti, ironia, musica e ballo nello stesso tempo ma anche le percussioni, un altro cavallo di battaglia essendo batterista. A poco a poco Venditti ha con-

quistato i social ma poi ha regalato emozioni nelle serate reali della movida estiva sul litorale e non. Proprio in questi giorni si trova ad Ibiza per esibirsi e farsi conoscere ancora di più in ambito internazionale. Un salto di carriera dopo aver organizzato feste con gli amici nei locali della zona etrusca e dopo aver intrattenuto migliaia di persone durante il lockdown, quando non si poteva uscire di casa, e i cittadini avevano tanto bisogno di leggerezza. Una sorpresa per il dj quando scelsero il suo nome. In giuria figurava lo statunitense David Morales, tra i migliori dj in circolazione, vincitore nel 1998 del prestigioso "Remixer of the year". «È stato sempre il mio idolo - aveva ammesso Stefano Venditti - e mi sono emozionato. Il premio all'Auditorium del Massimo l'ho ritirato alla presenza di Mogol, un altro personaggio musicale che non ha bisogno di presentazioni. E poi erano presenti la cantante Kara DioGuardi e ai rappresentanti del Berklee College of Music di Boston. Quanti bei ricordi, ora sono pronto per questo viaggio ad Ibiza. Questo per me non è un lavoro ma un divertimento».

Cerveteri piange la scomparsa di Italo Montebovi

E' scomparso nella giornata di ieri, 12 settembre, Italo Montebovi. Gestore di uno storico alimentari a Piazza San Pietro e nonno del bomber Luca Rossetti, Italo viene ricordato come un uomo gentile e sempre disponibile. Oggi alle ore 16 i funerali nella chiesa di Santa Maria Maggiore.



seguici su

la Voce tv

la Voce
dei cittadini

YouTube
la Voce televisione

Passaggio ad ACEA, Ladispoli Attiva attacca: “Bollette più care e volontà popolare tradita”

“Continueremo a sostenere il diritto all’acqua come diritto umano universale e fondamentale”

Riceviamo e pubblichiamo: “L’Amministrazione comunale di Ladispoli si appresta a trasferire il servizio idrico, attualmente gestito in house dalla partecipata comunale Flavia Servizi, ad Acea ATO2 SpA. Sappiamo dall’esperienza vissuta in diversi altri comuni che ciò porterà in breve tempo ad un rincaro delle tariffe che ricadrà interamente sui cittadini, già duramente colpiti dal caro vita e dall’aumento esponenziale del costo dell’energia. Il movimento civico Ladispoli Attiva ritiene che l’Amministrazione Grando abbia informato poco e male la cittadinanza su una questione così epocale e soprattutto sulle conseguenze che inevitabilmente avrà. Siamo, tuttavia, convinti che le responsabilità di questo triste epilogo risiedano innanzitutto altrove. Ci riferiamo a tutte le principali forze politiche nazionali che, solidali soltanto a parole con la battaglia a tutela dell’acqua pubblica, in questi anni hanno tradito il Referendum con cui 11 anni fa 27 milioni di italiani abrogavano alcuni articoli del decreto Ronchi e riconoscevano il valore universale dell’acqua come bene comune e l’importanza di una sua gestione pubblica e partecipativa. Gli stessi partiti che in questi giorni battono in lungo e in largo il nostro territorio a caccia di voti per le politiche, hanno più volte riproposto normative contraddistinte dalla stessa ratio di quella abrogata, finen-



do così per ridurre drasticamente la possibilità di affidamenti in house. Innumerevoli sono stati i vergognosi tentativi di calpestare la volontà popolare: dalla lettera di Draghi e Trichet (BCE) dopo i referendum, passando per l’affossamento in Parlamento del disegno di legge di iniziativa popolare che avrebbe blindato la gestione pubblica dell’acqua, fino al decreto-legge Sblocca Italia e la Legge Madia che durante il governo Renzi ha provato a riaprire le porte alla privatizzazione (bocciata dalla Corte Costituzionale), per terminare col decreto concorrenza e le altre leggi varate dal governo Draghi per dare attuazione al PNRR. Infatti, lo stesso PNRR che porta risorse importanti sui nostri territori allo stesso tempo impone pesanti vincoli alle scelte politiche nazionali, come quello sancito dal decreto-legge 152 adottato dal governo Draghi,

che obbliga i comuni con “gestioni del servizio idrico in forma autonoma” ad affidarle, entro il 30 settembre 2022, alla gestione unica individuata dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale (ATO) definito dalla Regione. Così farà Ladispoli, al termine di un’interlocuzione iniziata a luglio 2019 con ACEA, gestore dell’ATO2, una società per azioni controllata per il 51% dal comune di Roma e per il restante 49% da soci privati. Si può parlare di interlocuzione, più che di trattativa, vista la risoluta chiusura di ACEA a prendere in considerazione quasi tutte le richieste avanzate dal comune di Ladispoli. Solo nelle ultime settimane, a giochi praticamente fatti, i consiglieri di Ladispoli Attiva e degli altri gruppi di opposizione sono stati invitati a presentare proposte integrative da sottoporre ad ACEA rispetto ad una bozza di convenzione

già condivisa. Come opposizione abbiamo chiesto di congelare le tariffe per almeno tre anni; realizzare in tempi celeri gli interventi per rendere potabile l’acqua in zona Monteroni e garantire, intanto, tariffe ridotte ai residenti che ricevono acqua non potabile; garantire la permanenza a Ladispoli della squadra di tecnici operativi e un canale privilegiato per il comune per le segnalazioni relative a guasti o disservizi; mantenere uno sportello fisico a disposizione dell’utenza; garantire la manutenzione e l’operatività di tutte le casette dell’acqua. Naturalmente pressoché nessuna di queste richieste è stata accettata da ACEA. Le tariffe saranno quelle applicate da ACEA nell’ATO. Per gli interventi ai Monteroni la convenzione non riporta alcuna tempistica certa, che dipenderà, come gli altri interventi strutturali sulla rete, dalle priorità di ACEA rispetto

al fabbisogno dei comuni serviti; il personale operativo potrà essere utilizzato anche per interventi in altri comuni dell’ATO; non si prevede alcuno sportello fisico per il disbrigo pratiche dell’utenza, ma solo canali da remoto (sito, call center, chat e sportello digitale) insieme alla possibilità di accedere su appuntamento ad un servizio di supporto nell’utilizzo dell’Area Clienti, previsto a Cerveteri dal prossimo ottobre; le casette dell’acqua attuali saranno ridotte a due unità. Da queste premesse è evidente che, se la Flavia considerava noi cittadini utenti, per il nuovo gestore saremo soltanto clienti con tutto ciò che ne consegue. Un esito inaccettabile, assecondato da leggi ingiuste, al quale non ci possiamo rassegnare. Continueremo a sostenere il diritto all’acqua come diritto umano universale e fondamentale, così come la libertà dei comuni nella scelta della forma di gestione del servizio idrico più in linea con le esigenze dei cittadini e dell’ambiente. Chiediamo a tutti i colleghi in consiglio comunale di fare lo stesso e di sensibilizzare tutti i loro referenti politici che operano in sede regionale, nazionale ed europea, a rispettare la volontà popolare espressa dal 95% degli elettori al referendum abrogativo del giugno 2011”. Così in una nota i consiglieri comunali di Ladispoli Attiva, Fabio Paparella e Gianfranco Marcucci.

in Breve

Palestre scolastiche in uso temporaneo
Le domande entro il 15 settembre 2022



L’Amministrazione comunale rende noto che è stato pubblicato l’avviso (prot. 4395 del 9 settembre 2022) di rettifica del precedente avviso del 10 agosto 2022 per la concessione in uso temporaneo (anno 2022-2023) ed in orario extrascolastico delle palestre, dei locali scolastici e degli spazi verdi annessi agli istituti scolastici di proprietà del comune di Ladispoli.

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Associazione o dell’Associazione sportiva dovrà essere inviata via pec al seguente indirizzo: comunedi-ladispoli@certificazioneposta.it e/o consegnata al Protocollo del Comune di Ladispoli – Piazza Falcone, 1 – 00055-Ladispoli entro e non oltre le ore 24:00 del 15 settembre 2022.

Suonata la prima campanella, i ragazzi del nostro territorio tornano tra i banchi... e finalmente senza mascherina. Si torna alla normalità. Si riprendono i ritmi della stagione invernale, nonostante le temperature ancora da piena estate. In questo fermento non può mancare il messaggio di augurio ai nostri ragazzi da parte del primo cittadino di Ladispoli, il sindaco Alessandro Grando: “In questi giorni la campanella del primo giorno di scuola sta suonando per migliaia di studenti e studentesse di Ladispoli, dalla materna alle scuole superiori. L’anno scolastico inizia finalmente all’insegna della normalità, senza mascherine, distanziamento e didattica a distanza e questo consentirà ai nostri ragazzi di lavorare con più serenità e con maggior profitto. Come di consueto rivolgo a loro, ai genitori, agli insegnanti, ai collaboratori scolastici e in generale a tutti coloro che lavorano nel mondo della scuola un grande in bocca al lupo, con l’augurio che sia un’annata ricca di soddisfazioni, personali e collettive.

Si rimette in moto il mondo scolastico

Gli auguri del sindaco Grando



Inoltre ringrazio l’Assessore alla Pubblica Istruzione Margherita Frappa, tutti i Dirigenti scolastici e gli uffici comunali, che durante l’estate hanno lavorato in stretta sinergia per organizzare al meglio i servizi scuolabus e mensa e per rendere le nostre scuole sempre più confortevoli e

sicure per i nostri figli. Come Amministrazione comunale continueremo naturalmente a collaborare con le istituzioni scolastiche, per risolvere tutti i piccoli e grandi problemi che possono verificarsi durante il percorso. Buon anno scolastico a tutti”.

Forza Italia Ladispoli “Auguri per il nuovo anno scolastico”

A quelli del sindaco seguono gli auguri agli studenti da parte del gruppo di Forza Italia Ladispoli: “In questi giorni parte il nuovo anno scolastico e noi come Forza Italia Ladispoli facciamo i migliori auguri a tutti gli studenti di ogni ordine e grado, ai genitori, ai Docenti, al Personale scolastico e ai Dirigenti scolastici che mettono tutto il loro impegno affinché l’anno parta bene. Il Capo Gruppo di Forza Italia Marco Penge: “L’apertura di un nuovo anno scolastico è sempre un momento importante ed emozionante perché trasmette speranza nel futuro di tutti gli studenti che ogni giorno vivono la bellissima avventura della formazione personale, della conoscenza e dell’educazione.

Quest’anno con l’attenuarsi delle difficoltà dovute alla Pandemia e con l’eliminazione delle mascherine sicuramente gli studenti affronteranno l’anno scolastico con più sicurezza ed entusiasmo. A loro l’importante compito di divenire la classe dirigente del domani. “ Il Commissario di Forza Italia Renio VALLE: Con il suono della campanella partirà un anno impegnativo per lo studio ma avrà meno restrizioni rispetto agli altri anni e questo farà sì che gli studenti potranno sbloccare quella socialità che era stata finora limitata. Forza Italia sarà parte attiva, a fianco del Sindaco Grando, per accogliere le istanze degli studenti affinché possano trascorrere l’anno scolastico senza problematiche”.



Altri due i feriti: uno è in coma. La Polizia individua i violenti: sono 3 fratelli ancora in libertà

Rissa a colpi di martellate

32enne romeno in fin di vita

Affiorano dettagli importanti in merito alla mega rissa di sabato sera scorso finita a colpi di spranghe e martelli con un uomo ridotto in fin di vita. Da una parte le indagini della polizia che proseguono senza sosta e che già comunque hanno portato ad individuare in pochi minuti gli aggressori, tre fratelli romeni. Dall'altra la lotta tra vita e la morte di una delle tre vittime, il 32enne colpito con violenza e ricoverato in riani-

mazione al Policlinico Gemelli. Ma è gravissimo anche il 43enne, in coma, anche lui al Gemelli. Meno grave ma pur sempre con ematomi in testa il terzo, 30enne. Sono le vittime, tutte e tre romene, della spedizione punitiva avvenuta sabato sera a Ladispoli, in via Glasgow, nel parcheggio del market. Lì nei giardini pubblici era stata allestita la festa per il battesimo di una bambina. E invece è scoppiato l'inferno. I

tre romeni indagati avevano provato a dileguarsi nell'oscurità ma dopo essere stati braccati sono stati denunciati, in attesa delle decisioni dell'Autorità giudiziaria. Avrebbero voluto sbarazzarsi dei loro abiti ancora insanguinati. Gli agenti del commissariato di via Vilnius, diretti dal dirigente vicequestore Federico Zaccaria, hanno recuperato anche le armi utilizzate per il brutale pestaggio: bastoni,

spranghe e anche un martello sporco ancora di sangue e utilizzato per colpire alla testa uno dei malcapitati. Ci vorranno giorni forse per ricostruire l'accaduto. Intanto i tre fratelli si dovranno difendere dall'accusa di duplice tentato omicidio. Gli agenti si sono avvalsi anche degli impianti di videosorveglianza della zona. Un quartiere tutto sommato tranquillo sconvolto per quanto accaduto sabato sera alle 20.30 con diver-



se persone testimoni del gravissimo fatto di sangue legato forse a gelosie o comunque ad un regolamento di conti molto

probabilmente. A fianco un bar, una pizzeria, con i clienti che erano seduti ai tavolini e sono fuggiti per lo spavento.



Campionati mondiali di Equitazione: gli studenti dell'Alberghiero accolgono gli atleti a Fiumicino

E' già al lavoro, ancor prima dell'inizio ufficiale dell'anno scolastico, la Commissione Eventi dell'Alberghiero di Ladispoli composta dai

Docenti Giovanna Albanese, Renato D'Aloia e Carmen Piccolo, che questa mattina hanno coordinato i loro allievi all'Aeroporto di Fiumicino

per la cerimonia di accoglienza degli atleti che parteciperanno ai Campionati mondiali di Equitazione in programma dal 15 al 18 e dal 22

al 25 settembre. "Il nostro Istituto si caratterizza da sempre per un'offerta formativa di eccellenza, capace di creare le più efficaci sinergie

fra scuola e territorio. - hanno spiegato i docenti di via Federici - Oggi, dunque, non potevamo mancare qui a Fiumicino, il più grande



Un nuovo grande parcheggio da 400 auto

No all'ecomostro da 5 milioni a vicolo Pienza

"L'Amministrazione Comunale prosegue, senza alcuna volontà di confronto con altre proposte, la sua azione per realizzare il progetto di parcheggio multipiano a Vicolo Pienza. Una spesa prevista di 5 milioni e 200 mila euro per una struttura alta quattro piani per passare dai 120 posti auto attuali a 320: i posti sarebbero tutti a pagamento. Addirittura quindi un passo indietro rispetto alla situazione attuale. Il PD rinnova la sua proposta: raddoppiare l'area dell'attuale parcheggio fatto dalla ex Provincia a monte delle Ferrovie (A nella foto) coprendo con pannelli fotovoltaici l'intera area; realizzare sotto l'area così ampliata un grande parcheggio interrato con un totale di 400 posti; creare un passaggio diretto tra l'area del



parcheggio e il Piazzale della Stazione e quindi dell'inizio di Viale Italia (B): il passaggio superebbe di poco i 200 metri. I 5 milioni di euro sarebbero ampiamente sufficienti e potrebbero essere utilizzati anche per ristrutturare l'attuale parcheggio di vicolo Pienza (C) che rimarrebbe sempre gratuito. Chiediamo all'Amministrazione un confronto in Commissione Lavori Pubblici: il progetto del Multipiano è superato (non si fanno più queste tipologie); costoso e di pessimo impatto ambientale non solo per chi abita nella zona ma anche per l'aspetto della nostra città". Così in una nota a firma del Partito Democratico - Circolo Ladispoli e Gruppo Consiliare.

Aeroporto d'Italia, dove i nostri studenti hanno salutato l'arrivo degli atleti che si recheranno poi ai Prateroni del Vivaro, l'impianto sportivo equestre situato nel Comune di Rocca di Papa e noto in tutto il mondo come sede di eventi sportivi di altissimo livello. La giornata di oggi è frutto di una preziosa collaborazione con la RIAL, la Rete degli Istituti Alberghieri del Lazio, e consentirà agli allievi che hanno partecipato di ottenere i crediti formativi necessari per le attività di Alternanza Scuola Lavoro (PCTO). Un'occasione irrinunciabile con cui abbiamo voluto festeggiare anche l'inizio del nuovo anno scolastico".

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

www.quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

in Breve

Torre Flavia: fratino intrappolato in una lenza e liberato dai volontari

Il dottor Corrado Battisti ha diffuso la foto simbolo del Campo Fraterno 2022.

"Nell'immagine Marisa che ha recuperato il pullo di Fraterno intrappolato dalla lenza e, assieme a Luisa, Marina, Tina, Anna, Andrea, hanno sciolto la lenza stessa e liberato il pullo!" "Senza il tempismo di tutte avremmo perso il pullo (uno dei 3 involatisi a Torre Flavia)" ricorda Battisti. "GRANDIOSE" esclama soddisfatto.



Entra in acqua insieme ad un amico all'inizio dell'antemurale e viene colto da malore

Tragedia alla Marina: annega 30enne

Inutili i tentativi di soccorso, sul posto un'ambulanza e le forze dell'ordine

Si era tuffato in acqua alla Marina e precisamente all'ingresso dell'antemurale insieme a un amico ed è stato colto da malore. Tragedia nel pomeriggio di ieri: un 30enne è annegato sotto gli occhi dell'amico e di alcuni passanti. Inutili i tentativi di soccorso, nonostante sul posto siano sopraggiunte rapidamente le forze dell'ordine insieme al personale di un'ambulanza che ha tentato in ogni modo di salvare la vita al 30enne. A quanto pare l'uomo sarebbe stato recuperato dall'acqua quando era ancora in vita, grazie all'amico con il quale si trovava e ad alcuni passanti richiamati dalle urla. Tutto questo ha consentito ai soccorritori di procedere rapidamente con un massaggio cardiaco e con una respirazione artificiale, nel tentativo di strappare il malcapitato alla morte, ma senza risultati. Purtroppo il 30enne è deceduto sul posto. La notizia della morte dell'uomo ha fatto rapidamente il giro di Civitavecchia, lasciando sgomenti coloro che lo conoscevano.



Unione Popolare: "Energia a Civitavecchia, dove il passato si scontra ancora con il futuro"

Riceviamo e pubblichiamo: "Civitavecchia dove il passato si scontra ancora con il futuro, in un territorio che negli ultimi anni si è reso protagonista occupando anche le cronache di alcuni giornali nazionali, per la capacità di mettere in piedi vertenze contro la trasformazione a gas della locale centrale di TVN di Enel, proponendo progetti alternativi che segneranno quello che sarà il futuro della città e del suo territorio. -L'ambientalizzazione del porto, progetto definito Porto Bene Comune, su sostegno dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, partecipa ad una gara europea e viene inserito nei primi venti progetti ritenuti realizzabili dalla Comunità Europea. Definito progetto ZEPHYRO, prevede l'utilizzo di idrogeno verde proveniente da fonti rinnovabili, fotovoltaico ed accumuli, per alimentare tutte le utenze dell'Autorità stessa, cinque muletti spostamento merci, tre gru per la movimentazione containers, un rimorchiatore ad idrogeno verde ed una parte di banchina elettrificata dove far attraccare le navi con i motori spenti, Civitavecchia soffre molto i fumi nefasti delle navi, adesso si tratta di realizzarlo con le risorse regionali. -Le Comunità energetiche portuali promulgate dall'ultimo D.L. aiuti che si espandono alle Comunità energetiche della città, il Comune insieme all'Adsp dovrebbe essere il capofila di queste iniziative. -L'offshore eolico, 27 pale eoliche per una capacità di 270 MW, da installare a circa 10 miglia dalla costa al largo di Civitavecchia, in fase avanzata di procedura via sul tavolo del MITE che porterà migliaia posti di lavoro e

che ha l'ambizione di diventare anche un centro di produzione ed assemblaggio di pale eoliche. Questi progetti hanno la forza e la capacità di obbligare Enel a tornare sui propri passi per quanto riguarda la trasformazione a gas della centrale di TVN, al punto di dover dichiarare "abbiamo ascoltato il territorio". E' vero il territorio ha parlato forte e chiaro e con una unica voce. Questo il futuro. Il passato è invece la triste realtà che vediamo tutti i giorni uscire dalla ciminiera di TVN che produce energia bruciando a massimo regime il carbone. Siamo in guerra, e la guerra è una emergenza che fa saltare e distrugge tutte i buoni propositi. A Civitavecchia subiamo pesantemente le orribili conseguenze del conflitto. Le guerre le decidono i ricchi, ma poi le combattono i poveri. Pensiamo che i

signori dei fossili, come stiamo vedendo dagli extraprofitti che stanno facendo ENI e SNAM ne traggono enormi vantaggi ed in cambio abbiamo bollette energetiche dai costi stratosferici che dobbiamo pagare noi cittadini. Ci impongono l'installazione dei rigassificatori per trasformare il GNL che importiamo a costi salati dall'America. Fin quando durerà questa guerra, continueremo a morire di carbone e i progetti futuri non partiranno. Ne parliamo martedì 15 Settembre ore 17,30 con Franco Padella, chimico per la sostenibilità ambientale, uno dei padri del progetto Porto Bene Comune, al chiosco "Stay Fresco" del Parco della Resistenza, a seguire cena solidale. (Per prenotazioni Marta 328 7714990 o Maurizio 339 6204269)". Nota a firma dell'Unione Popolare con de Magistris - Alto Lazio.

Leonessa intitola un largo all'XI Reggimento Trasmissioni che ha sede a Civitavecchia

Domenica 11 settembre, a Leonessa, il sindaco Ernesto Tedesco, con una rappresentanza del Comune di Civitavecchia, ha partecipato alle celebrazioni per l'intitolazione di un Largo della cittadina laziale al Reggimento Trasmissioni che ne porta il nome e che ha sede nella nostra città. Dopo la messa in onore del Patrono della città San Giuseppe, celebrata dal vescovo di Rieti Domenico Pompili, le autorità civili e militari hanno presenziato alla cerimonia di intitolazione del "Largo Battaglione Trasmissioni Leonessa", accompagnati da banda e majorette. Il sindaco Gianluca Gizzi, con il sindaco Tedesco e il generale Alfredo Russo, comandante dell'XI Reggimento Trasmissioni Leonessa hanno scoperto la targa, presenti anche i rappresentanti del Comune di Gonesse, città francese gemellata con Leonessa. «È stata una cerimonia molto suggestiva» ha dichiarato il sindaco di Civitavecchia, «e ringrazio il sindaco Gizzi per l'invito. Il rapporto tra le nostre città, favorito dalla storia del Reggimento, crediamo debba portare a un passo ulteriore: per questo stiamo predisponendo gli atti per avviare un gemellaggio tra Civitavecchia e Leonessa».



Sta per partire il restyling del terzo piano dell'ospedale della città portuale San Paolo, via ai lavori a Pediatria e ostetricia

Trasferimenti in atto, il reparto "bimbi" sale al quinto piano fino al completamento

Stanno per partire i lavori al terzo piano dell'ospedale San Paolo di Civitavecchia. Un progetto imponente che vedrà il quasi completo rifacimento dell'ala, parliamo di un restyling completo dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia - escludendo la nuovissima sala parto, ovviamente - e del Nido. «I due reparti e il nido - ha spiegato il direttore sanitario del Polo ospedaliero della Asl Roma 4 Antonio Carbone - stiamo attuando i trasferimenti per partire al più presto con i lavori». Il reparto di Pediatria va al quinto piano in attesa del completamento dei lavori, Ginecologia invece va al posto di Pediatria. «Faremo i lavori - ha sottolineato Carbone - un repar-

to alla volta per limitare i disagi al minimo». Si tratta di un'importante occasione per ottimizzare gli spazi. I 16 posti letto di Ginecologia saranno sfruttati al massimo, le stanze saranno doppie o singole e ognuna avrà i servizi igienici. Inoltre ogni posto letto avrà un dispositivo per contattare le infermiere del nido o quelle del reparto. Una nursery tutta nuova e un'area per l'allattamento. Una serie di migliorie per offrire più servizi all'utenza che sceglierà il percorso parto della Asl Roma 4. Modifiche importanti anche nel reparto di Pediatria. Terminati questi lavori l'ospedale San Paolo, con quelli effettuati negli ultimi anni, sarà stato completamente rimesso a nuovo.



L'evento a scopo benefico ha visto la partecipazione del dg del Bambino Gesù

La Perla del Tirreno torna a fare da cornice al trofeo 'La Dolce Vita'

La Perla del Tirreno è tornata a fare da cornice ad una delle manifestazioni culturali e solidali più attese dell'anno, il trofeo "La Dolce Vita" giunta alla sua sesta edizione. Il sindaco Pietro Tidei e la delegata al centro storico Maura Chigia, hanno presenziato all'evento insieme al presidente del circuito storico Daniele Padelletti e al direttore generale del Bambino Gesù Massimiliano Raponi. Una iniziativa organizzata dall'associazione Circuito Storico

Santa Marinella, che ogni anno regala alla città eventi di alto di livello di carattere nazionale e internazionale, come l'esposizione di auto d'epoca nella splendida cornice del centro storico. "Per l'occasione - dice il sindaco - i proventi saranno devoluti a favore dell'associazione Bambino Gesù di Santa Marinella". All'incontro è intervenuto anche il presidente del Circuito Storico Daniele Padelletti che ha spiegato che l'edizione è stata dedicata al

pilota degli anni '50 Luigi Musso. "Abbiamo riscaldato i motori facendo visita ai piccoli pazienti - continua Tidei - che hanno potuto ammirare le auto antiche. La manifestazione vera e propria è entrata nel vivo quando hanno sfilato le 50 autovetture storiche". A parlare anche il direttore sanitario del Bambino Gesù Massimiliano Raponi, il quale ha affermato di aver preso parte ad un incontro molto importante e significativo per tutti i piccoli ospiti dell'ospe-

dale. "Per noi - afferma Raponi - è fondamentale lavorare in squadra ed in armonia con la città di Santa Marinella. Questi eventi rappresentano una grande possibilità per i nostri piccoli pazienti e per le loro famiglie che vengono da situazioni molto delicate e che proprio qui possono ricevere assistenza, cura ed anche svago. Ne siamo orgogliosi, ormai sono anni che ospitiamo queste iniziative e continueremo a farlo per regalare un sorriso in più ai nostri



bambini". "Daniele Padelletti è l'apripista degli eventi di solidarietà che il Comune dovrebbe promuovere sempre di più - afferma la Chigia - il mio augurio è che questa importante iniziativa possa continuare a crescere negli anni, assumendo sempre più una dimensione internazionale nel cuore della Perla.

Abbiamo una città turistica che ha bisogno di essere valorizzata con importanti manifestazioni. Vogliamo ringraziare l'ospedale pediatrico Bambino Gesù per la sua presenza sul territorio in quanto qualifica l'offerta sanitaria della città, rendendo fondamentale la riabilitazione per i bambini".

Videosorveglianza, sopralluogo di Polizia locale e Carabinieri nei punti critici di Santa Marinella



"Come annunciato nei giorni scorsi è stato effettuato un sopralluogo insieme alla Polizia locale e ai Carabinieri su tutto il territorio e in ogni quartiere, per individuare i punti critici dove installare le nuove 50 telecamere ad alta

tecnologia, con infrarossi notturni e con lettore targhe. Questo permetterà di avere un migliore e maggiore controllo del territorio, sia per quanto riguarda furti, crimini e le infrazioni stradali, sia per il monitoraggio delle discariche

abusive, sia per il monitoraggio dei fossi comunali. Le immagini saranno visibili e consultabili in tempo reale ed in qualsiasi momento, dalla Polizia locale, dai carabinieri e dalla Polizia di Stato". A dirlo è il delegato Andrea Amanati.

Attimi di terrore a Passoscuro

Un uomo entra nel bar con una motosega e minaccia un dipendente

Attimi di terrore quelli vissuti oggi pomeriggio a Passoscuro. Un uomo infatti è entrato in un Bar di Via Florinas ed ha minacciato il dipendente con una motosega. Protagonista dell'episodio un cittadino romeno di 33 anni residente nella località del Comune di Fiumicino e già noto alle forze dell'ordine. L'uomo, armato di motosega, ha minacciato il barista di versargli da bere. Se non lo avesse fatto, avrebbe azionato l'arnese su di lui. Uno dei clienti del locale ha immedia-



tamente chiamato i Carabinieri, che sono intervenuti nel giro di pochi minuti.

L'aggressore, invece, è fuggito lasciando perdere le proprie tracce.

"Sotto il cielo del Castello di Santa Severa" finale di stagione



Si è conclusa domenica scorsa con il concerto del cantautore Motta la rassegna "Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa", rassegna promossa dalla Regione Lazio e organizzata dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con ATCL - Circuito Multidisciplinare del Lazio. Il Castello, di proprietà della Regione Lazio, è gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella e Coopculture. La rassegna, iniziata il 2 luglio, ha riscosso un grandissimo successo di pubblico con circa 120.000 presenze, per gli oltre 200 eventi tra concerti, teatro, comedy, ma anche sport (con il CONI Lazio), e poi laboratori per grandi e bambini, escursioni naturalistiche, archeotrekking (grazie a Parchilazio), mostre, conferenze, giornate dedicate alla ricca offerta enogastronomica del territorio, degustazioni e molto altro per animare l'estate dell'antico maniero, straordinario patrimonio artistico, storico e archeologico affacciato sul mare. Un luogo magico che affonda le sue radici nella storia, a partire dalle sue fondamenta erette sull'abitato dell'antico porto etrusco di Pyrgi. Tanti gli obiettivi raggiunti, come quello di coinvolgere un pubblico ampio, giunto anche dalle regioni limitrofe grazie alla posizione strategica, e composto da adulti, giovani e giovanissimi che hanno partecipato numerosi alle tante attività; una proposta artistica con un ampio cartellone di spettacoli che ha coinvolto artisti di fama nazionale e internazionale come Ludovico Einaudi, Roberto Vecchioni, Angelo Branduardi, Mogol, insieme a giovani emergenti come Rancore, Aka 7even, Myss Keta, Margherita Vicario, Tananai, Giovanni Truppi, Michele Bravi, Dargen D'Amico, gIANMARIA; non sono mancati riferimenti alla canzone romana e napoletana con Nino D'Angelo e Luca Barbarossa, il grande jazz di Danilo Rea,

Roberto Gatto e Fabrizio Bosso; non è mancato neanche il teatro con Ascanio Celestini, Edoardo Leo, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Neri Marcorè e la comicità con Valerio Lundini & i Vazzanikki, Maurizio Battista, Francesca Reggiani, Caterina Guzzanti con Arianna Gaudio e Federico Vigorito, Pierluca Mariti e Ruggero de I Timidi. Infine, la letteratura con prestigiose autrici come Nadia Terranova, Rossella Pastorino e molti altri. Spazio anche ai giovani talenti vincitori di LAZIOSound Scouting: un'occasione per valorizzazione le nuove energie musicali della Regione, in linea con lo spirito di LAZIOSound - programma realizzato dalla Regione Lazio, con il supporto di LAZIOcrea, nell'ambito del programma regionale delle Politiche Giovanili GenerAzioniGiovani, con il sostegno del Dipartimento per le Politiche Giovanili. Un grande sforzo produttivo, quindi, quello da parte della Regione Lazio, per la realizzazione di questa rassegna che ha coinvolto non solo il Castello, con il borgo medioevale annesso, la spianata, i Musei del Mare e della Navigazione antica e l'Ostello, ma anche gli spazi limitrofi come la spiaggia, il mare e la Riserva Naturale di Macchiatonda e il sito archeologico di Pyrgi. Una struttura dalla bellezza unica, che la Regione Lazio ha salvato dal degrado e restituito alla collettività, riaprendola a tutti e riempiendola di nuove opportunità, trasformando questo bellissimo luogo, affacciato direttamente sul mare, in un polo culturale e turistico di riferimento per il nostro territorio e non solo. Ma la programmazione del Castello non si ferma: oltre alle consuete attività consultabili sul sito www.castellodisantasevera.it, la Regione Lazio, esprimendo piena soddisfazione per gli obiettivi raggiunti, è già al lavoro per programmare la prossima stagione di autunno e inverno.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



La lista 1 si impone con 1297 preferenze. La lista 2 "Bene Comune" si ferma a 505

Elezioni, avanti con l'Agraria del futuro

Anche stavolta la frazione ha fatto la differenza

TOLFA – Elezioni dell'Università Agraria di Tolfa: vittoria della lista 1 Agraria del futuro con 1297 preferenze (1276 preferenze per i candidati più 21 voti di lista). La lista 2 Università Agraria Bene Comune lista civica si è fermata a 505 preferenze (485 voti per i candidati e 20 voti di lista). L'affluenza alle urne è stata bassa: sono andati a votare solo il 42% degli aventi diritto. A votare sono stati 921 maschi e 902 femmine per un totale di 1823 votanti. Grande risultato per le uniche due donne in lizza (una per ognuna delle liste): sia Roberta Santoni della lista 1 che Jessica Torroni sono entrate nell'assemblea dei Delegati. I seggi sono stati allestiti per i votanti del paese nel polo culturale adiacente al Santuario della Sughera,

mentre per la frazione i residenti hanno votato nel seggio all'interno della Palazzina della Delegazione. Eccezionale il risultato ottenuto dalla lista 1 "Agraria del futuro", dove il rappresentante della frazione di Santa Severa nord, Alessandro Piccinini (dipendente statale e con all'attivo altre 2 esperienze nell'entroterra Agrario), ha fatto man bassa di preferenze: ben 262 sono stati i cittadini che lo hanno votato. Anche stavolta la frazione ha fatto la differenza. Con questo alto numero di preferenze quasi sicuramente Piccinini sarà il nuovo presidente del Cda dell'Agraria. Anche nella vicina Allumiere, infatti, è stato eletto presidente qualche mese fa proprio Daniele Cimaroli che è stato il più votato. Altissimo il numero di

voti ottenuto dal buttero di professione macellaio Giulio Onori che è stato votato da 221 cittadini; terzo il norcino e allevatore Bruno Vecchioni con 141; quarto Antonio Pacchiarotti (impiegato e per anni presidente della scuola di musica e della banda Verdi) con 113 e quinto Massimiliano Scoconi (pensionato e presidente dell'Associazione Adamo onlus) con 110. Questi 5 con tutta probabilità formeranno il nuovo Cda. Gli altri 5 che entreranno di diritto nell'assemblea dei Delegati sono: l'ultima buttera Roberta Santoni (77 preferenze), Roberto Borghini (76), il popolare fantino Massimiliano Virgili (55), il pluricampione di monta da lavoro Stefano Della Corte (41) e Roberto Tittoni (41).

Sono rimasti fuori Gianguido Sgriscia (39), Mauro Cascianelli (35), Giuseppe Morra (35), Adolfo Roghi (15), Gino Vannicola (15). Ventuno sono stati i voti di lista. Per la lista 2: Università Agraria Bene Comune lista civica il più votato è stato l'ex presidente Vincenzo Spano con 81 preferenze; secondo Giulio Galimberti con 68; terzo Massimo Simoni con 58; quarta Jessica Torroni con 56 e quinto Massimo Pierini con 55. Questi 5 che hanno ottenuto più preferenze entrano nell'assemblea dei Delegati, mentre restano fuori Marco Tola con 46 preferenze; Domenico Guidoni 43; Alfredo Sfascia 30; Alessandro Pieragostini 23; Domenico Perfetti 13; Massimo Morra 12. Venti sono stati i voti di lista.



Tutte le preferenze LISTA 1 AGRARIA DEL FUTURO 1.297 preferenze
Alessandro Piccinini 262
Giulio Onori 221
Bruno Vecchioni 141
Antonio Pacchiarotti 113
Massimiliano Scoconi 110
Roberta Santoni 77
Roberto Borghini 76
Massimiliano Virgili 55
Stefano della Corte 41
Roberto Tittoni 41
Gianguido Sgriscia 39
Mauro Cassanelli 35
Giuseppe Morra 35
Adolfo Roghi 15

Gino Vannicola 15 VOTI DI LISTA 21

LISTA 2 BENE COMUNE 505 preferenze
Vincenzo Spano 81
Giulio Galimberti 68
Massimo Simoni 58
Jessica Torroni 56
Massimo Pierini 55
Marco Tola 46
Domenico Guidoni 43
Alfredo Sfascia 30
Alessandro Pieragostini 23
Domenico Perfetti 13
Massimo Morra 12
VOTI DI LISTA 20

Il regno di Babbo Natale torna sulle colline di Vetralla

Ha fatto 10 anni e riapre il 16 settembre ricco di suggestive e magiche novità

VETRALLA - Sorge un Regno incantato sulle colline di Vetralla, in provincia di Viterbo. Dove si entra soltanto se si torna bambini. Bambini da 0 a 1000 anni. Un mondo magico, in cui emozioni e sentimenti si fondono al cospetto dello spirito del Natale. Sarà possibile entrare in questo luogo incantato a partire da venerdì 16 settembre, alle ore 16 (aperto poi tutti i giorni, dalle 9.30 alle 19.39 fino al 6 gennaio). Il Regno di Babbo Natale non è semplicemente un luogo da visitare, ma un luogo da vivere. Dove l'atmosfera è piena di colori, di luci, di suoni. Ma soprattutto di grandi sentimenti, che non conoscono differenze, non c'è diversità. Perché tutti amano il Natale e tutti amano vivere il Natale. Un viaggio al Regno di Babbo Natale è un abbonamento a un'esperienza unica, che da 10 anni regala a chiunque abbia varcato la sua soglia, momenti indimenticabili. Un posto unico al mondo, che in più di 8000 mq, estende le sue attrazioni, le sue dimore, le sue galassie alla portata di chiunque decida di guardarsi dentro, lasciarsi alle spalle le frustrazioni o lo stress della quotidianità, e immergersi in un percorso che mai si dimenticherà. A cominciare dal Bosco Incantato, dove i 100% Elfetti, instancabili aiutanti di Babbo Natale, lavorano incessantemente per preparare i doni. La Casa di

Babbo Natale, sapientemente sorvegliata dagli Schiaccianoci, in cui è possibile incontrare l'uomo più buono del mondo, per riempirci il cuore di gioia. Il Tunnel dei mille dolci, dove le luci effettuano giochi di colore straordinari, che conducono poi al Regno dei Ghiacci, con gli Orsi Polari e i Pinguini a fare da paggetti del Regno. Un negozio con ogni sorta di decorazione, di oggettistica, di abbigliamento dedicati al Natale. Considerato, per le sue dimensioni, uno dei centri Natalizi più grandi d'Europa. Non esiste pallina, albero, festone, presepe, ma anche arredo casa, addobbi ed

essenze profumate che lì, nel Regno di Babbo Natale, non si trovano. C'è poi la parte esterna, il Victorian Village, con i suoi outlet, i suoi punti food tra bar e ristorante, dolciumi, prodotti tipici della Tuscia (l'area viterbese dove è collocato il Regno di Babbo Natale), le gioiellerie, la pista di pattinaggio e tanta animazione coi personaggi unici del Regno di Babbo Natale. Che si creda al Natale o meno, è un'esperienza strepitosa, in cui è impossibile non tornare bambini, almeno per tutta la durata della visita. Milioni di persone in questi 10 anni, da quando un piccolo chiosco si è trasformato nel magico Regno di Babbo Natale, par-

tono da tutta Europa per partecipare a questo piccolo grande miracolo contemporaneo e riportarsi a casa le più belle ed uniche decorazioni Natalizie da tutto il mondo. Meravigliosa anche l'accoglienza di tutti i personaggi, i veri abitanti del Regno di Babbo Natale, a cominciare dai 100% Elfetti. E poi Rudy la Renna, Steve il Candy Cane, Henry lo Schiaccianoci, Lampo. Insomma un viaggio in quella fantasia che diventa realtà. In quel mondo che tutti sognano di visitare, e che oggi lo possono fare. Dove l'unica parola d'ordine per entrare è: il Natale. Quello che si ha dentro il cuore, e che batte ogni volta che lo si vive.



Ecco perché quello al Regno di Babbo Natale non è solo un viaggio ma un autentico salto nella propria anima.

Programma e novità

Non potevano mancare le iniziative per questa edizione speciale del decennale del Regno di Babbo Natale. E' prevista una parata proprio per scandire la data importante che il 2022 rappresenta, con una sfilata di tutti i personaggi pronti ad emozionare tutti, dai più piccoli ai più grandi. Sono in preparazione spettacoli e musiche inedite, con un nuovo album di meravigliose canzoni natalizie realizzate appositamente per il Regno di Babbo Natale. Tanti weekend dedicati alle tradizionali ricorrenze ed una grande serie di novità che sveliamo in anteprima qui. E poi ancora momenti culturali, giornate dedicate al food ed esibizione di tanti artisti che normalmente sfilano per la galassia del Regno.

 
Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)
AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale
GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, del trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 15"




Situato a Borgo San Martino, nel comune di Cerveteri, l'intero centro ad oggi non riesce però a realizzare manifestazioni equestri di livello nazionale per alcune manchevolezze

Il circolo ippico Equihome punta a diventare il campo più importante per il salto ad ostacoli

Tanti progetti in cantiere per la crescita dell'impianto, uno dei migliori del Lazio. Il circolo ippico Equihome, situato a Borgo San Martino, nel comune di Cerveteri, punta a diventare il campo più importante per il salto ad ostacoli. Alcune manchevolezze, oggi, l'obbligano a non poter realizzare manifestazioni equestri di livello nazionale, cosa che incide anche nell'economia cittadina, dal momento che nelle gare arrivano cavalieri da ogni parte d'Italia. L'assenza di una club house, in attesa degli ultimi permessi comunali, costringe i titolari a dover rinunciare a competizioni prestigiose.

«Stiamo completando - spiega il presidente Enrico Reggiani Viani - il tutto e siamo fiduciosi dell'operato del comune di Cerveteri che spero presto ci darà il via libera per l'ultima fase degli ultimi lavori che ci permetteranno di portare a termine l'area ospitali-



tà, senza la quale non possiamo organizzare eventi nazionali.

Comunque siamo fiduciosi sulla stagione e la nostra

scuola sta procedendo con dei risultati considerevoli. Certo, il nostro obiettivo sarebbe quello di fare del centro ippico un polo non solo del Lazio.

Per far ciò - conclude - dobbiamo arrivare presto all'ultima fase della club house, il che ci permetterebbe di compiere un bel passo in avanti».

PALLAVOLO - Sono partiti i lavori della neonata società. Tanto l'entusiasmo

Civitavecchia Volley Academy, al via la stagione



I nastri di partenza per la prima stagione sportiva sotto i nuovi colori e con un grandissimo bacino di atleti sono stati tagliati. «Le prime quattro iniziative da quando è nata Civitavecchia Volley Academy - afferma la rappresentante esterna dell'intero polo Viviana Marozza - sono state un grande successo, siamo davvero pronti per questa nuova stagione appena iniziata». Memorial Carola Stortini, Pool Summer Fluo Party, Volley Camp 2022 e Park tour. Uno dietro l'altro sono stati degli eventi organizzati e promossi con un grande sforzo da parte di tutto lo staff arancionero che stanno dando i propri frutti. L'inizio delle attività è partito nella giornata di ieri con tanto entusiasmo.

Sono oltre 500 gli atleti che quest'anno saranno vestiti di arancione e nero. Rientrati dal Volley Camp 2022, che ha coinvolto circa 60 ragazzi e 15 membri dello staff in una settimana di allenamenti e attività formative tra escursioni attività di team building, Civitavecchia Volley Academy era già pronta per promuovere l'attività sportiva e motoria di base con Park Tour. Ideata e organizzata dalla società, Park Tour, ha visto protagonisti circa 200 bambini in quattro tappe diverse presso i parchi cittadini Uliveto, San Gordiano, Resistenza e Pincio. Ieri, dunque, ha avuto inizio la stagione e si è iniziato a lavorare in prospettiva dei campionati con propositi molto ambiziosi.

ATLETICA - Aperte le iscrizioni anche per i più piccoli al Campo Scuola La Finass Viterbo all'Open Day di promozione sportiva a Pratogiardino

Francesco Schirripa è l'organizzatore dell'open day di promozione delle attività sportive per i bambini che ha avuto luogo a Viterbo a Prato Giardino domenica pomeriggio, 11 settembre, e che ha visto la



presenza di numerose società di varie discipline sportive ed associazioni del capoluogo che si proponeva di restituire uno spazio vivo alla città e di avvicinare

opera ininterrottamente a Viterbo da ben 40 anni, che grazie ai suoi tre allenatori Federica Gregori, Umberto Battistin e Leonardo Bargagli hanno presentato ai

al mondo dello sport soprattutto i più piccoli, dopo il lungo e complesso periodo legato alla pandemia da coronavirus. Tra le varie discipline presenti, l'Atletica è stata rappresentata dalla Finass Assicurazioni che

numerosi bambini presenti all'evento, giochi che ricalcavano in parte le specialità dell'atletica leggera, con lanci, salti, corse ed alcuni circuiti sulla motricità di base. La società, che anche quest'anno ha visto presenti ai suoi numerosi corsi di avviamento alla disciplina, da lunedì a venerdì, circa 300 bambini, ripartirà nella sua attività formativa il 19 settembre alle ore 15.00 al Campo Scuola di Viterbo con la possibilità poter usufruire di giorni di prova. Tanti gli atleti della Finass che continuano a rappresentare la Tucia nelle gare nazionali.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Mostra fotografica alla “Movimento Aperto” di Napoli

La “Trilogy” di Gloria Lecca

Giovedì 15 settembre alle ore 17.00, negli spazi espositivi di Movimento Aperto dell’artista Ilia Tufano, in via Duomo 290/C a Napoli, sarà inaugurata, con il titolo “Trilogy”, a cura di Giovanni Ruggiero, una personale della fotografa cagliaritana Gloria Lecca incentrata sui suoi tre progetti “Giri di Valzer”, “2040 - Immagini dal Futuro” e “Simbiosi”.

Attenta osservatrice del mondo che la circonda, Gloria Lecca riversa nelle sue immagini fotografiche lo sguardo curioso di un’artista dotata di una straordinaria sensibilità da sempre stata attratta dal

“marginale”, da tutto ciò che il sentire comune ritiene secondario. Il primo progetto dell’artista “Giri di Valzer” è un sogno sul ritmo di questo ballo che esprime i desideri di una ragazza che fantastica sulle figurazioni di questa danza. Maria Paola Masala scrive che «Pare di sentirlo il ritmo ternario del valzer, ora allegro, ora moderato, ora lento. Pare di sentirlo, mentre l’eterea fanciulla dalla gonna rossa danza tra bianche tele d’artista» Il secondo progetto, “2040 - Immagini dal Futuro”, è un personale ascolto della natura alla quale l’artista si accosta per sentirne sommes-

samente la voce. Le immagini sono in realtà autoritratti, che segnano le relazioni tra l’uomo e il mondo vegetale realizzati nell’arco di due anni, che segnano le relazioni tra l’uomo e il mondo vegetale di cui Gloria Lecca sente di farne parte. La serie si conclude con un intenso ritratto del padre. Il terzo progetto, “Simbiosi”, è la rappresentazione di quelle cose minime a lei care, fino a magnificarle, come bacche colorate, foglie avvizzite, rami secchi abbandonati, batuffoli di fiori persi nel vento. I piccoli, preziosi esseri vegetali sfuggiti al fango rinascono a nuova vita nello sguardo di una figu-



ra evanescente che ritrova la giovinezza vestendosi della loro bellezza. Per questa sua attenzione alla natura in connubio con l’uomo, le fotografie di Gloria Lecca sono state esposte in occasione della mostra nazionale “Ambiente Clima Futura” organizzata dalla Fiaf a Bibbiena presso il Centro Italiano della Fotografia d’Autore. Gloria Lecca ha voluto dedicare questa sua personale a Paola Gallo Balma, la giovane fotografa freelance di Rivarolo Canavese, scomparsa di recente durante un’escursione in montagna: «Alla sua anima nobile», scrive nella dedica. La mostra resterà aperta, fino al 14 ottobre, il lunedì e il martedì dalle 17.00 alle 19.00, il giovedì dalle 10.30 alle 12.30 e su appuntamento chiamando i numeri 3332229274 - 3356440700.

Vittoria Borrelli

Oggi in tv

Mercoledì 14 settembre

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:10 - A Sua immagine 07:00 - Tg1 07:05 - Linea Blu 08:00 - Tg1 08:20 - Linea Verde Sentieri 08:40 - Azzurro - Storie di mare 09:35 - Tg1 L.I.S. 09:40 - Azzurro - Storie di mare 10:30 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa 12:00 - Recita dell'Angelus 12:20 - Linea Verde Estate 13:30 - Tg1 14:00 - Domenica In 17:15 - Tg1 17:20 - TIM Music Awards - Dalla radio al palco 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Le indagini di Lolita Lobosco - La circonferenza delle arance 23:40 - Tg1 Sera 23:45 - Speciale Tg1 00:50 - Rai - News24 01:25 - Testimoni e protagonisti 02:40 - Sottovoce 03:10 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Rai-News24 07:00-Illcanepompieri 08:45-Radio2SocialStory 10:15-Tg2Dossier 11:00-RaiTgSportGiorno 11:15-Crocieredinozze:ViaggiodinozzeinTirolo 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Motori 14:00-Ilprovinciale 15:00-Vorredirtiche 16:00-IlcommissarioVoss 17:05-SquadraSpecialeStoccarda 18:00-Tg2L.I.S. 18:05-RaiTgSportdellaDomenica 18:25-90*Minuto 19:00-90*MinutoSerieA-Tempisupplementari 19:40-NCISNewOrleans 20:30-Tg2 21:00-NCISLosAngeles13 21:50-Bull6 22:40-LaDomenicaSportiva 01:05-Felicità'-Lastagionedell'amore 01:55-Appuntamentoalcinema 02:00-Rai-News24	Rai 3 06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 06:30 - Rai - News24 08:00 - Sorgente di vita 08:30 - Sulla via di Damasco 09:10 - O anche no 09:40 - Geo Magazine 10:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi 11:05 - Storia delle nostre città' 12:00 - Tg3 12:25 - Quante storie 12:55 - Tg3 L.I.S. 13:00 - 100 Opere - Arte torna a casa 14:00 - Tg Regione 14:15 - Tg3 14:30 - 1/2 h in piu' 16:35 - Lontano lontano 18:10 - Kilimangiaro Collection 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:30 - Sapiens Files - Un solo pianeta 21:25 - Presa diretta 23:30 - Tg3 Mondo 23:55 - Meteo 3 00:00 - Sex 01:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - CONTROCORRENTE 07:55 - SUPER PARTES 08:35 - WILD NORD AMERICA - IL REGNO DELLE SEQUOIE GIGANTI 09:55 - I MISTERI DI CASCINA VIANELLO - DELITTO AL CIRCO 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:26 - IL RITORNO DI COLOMBO II - AGENDA PER OMICIDI 14:32 - FLIKKEN - COPPIA IN GIALLO VI - TRA PRESENTE E PASSATO 15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO 16:34 - ALFRED HITCHCOCK PRESENTA III/IV - PENSIONATO MODELLO 17:00 - LA LEGGE DEL PIU' FORTE - 1 PARTE 17:38 - TGCOM 17:40 - METEO.IT 17:44 - LA LEGGE DEL PIU' FORTE - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 179 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:20 - ZONA BIANCA 00:52 - UNITED 93 - 1 PARTE 01:50 - TGCOM 01:52 - METEO.IT 01:56 - UNITED 93 - 2 PARTE 02:54 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:12 - GIUNI RUSSO STORY 04:24 - GIUNI RUSSO IN CONCERTO 1984 04:37 - I RAGAZZI DELLA 3C - TUTTI AL MARE	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - DOCUMENTARIO 10:00 - SANTA MESSA 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 12:00 - MELAVERDE 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - L'ARCA DI NOE' 14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:25 - UNA VITA - 1450 - IL PARTE - 1aTV 15:00 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI II - IL SEQUESTRO 16:31 - MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO - 1 PARTE 17:25 - TGCOM 17:26 - METEO.IT 17:29 - MOLTO FORTE, INCREDIBILMENTE VICINO - 2 PARTE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:21 - HARRIET - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - HARRIET - 2 PARTE - 1aTV 23:55 - TG5 - NOTTE 00:36 - METEO.IT 00:37 - IL SILENZIO DELL'ACQUA 2 02:26 - PAPERISSIMA SPRINT 03:04 - LE TRE ROSE DI EVA 2 04:40 - SOAP	1 07:00 - SUPER PARTES 07:40 - TOM & JERRY TALES - ORRORI NATALIZI/TERRIBILE CANE DELLA COLLINA/BATTAGLIA DEL PESCE DELLA LUCE DEL NORD 08:02 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - LA PIETRA RUBATA 08:25 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - LA RUOTA D'ORO DELLA FORTUNA 08:48 - LOONEY TUNES SHOW - MIGLIORI AMICI 09:11 - LOONEY TUNES SHOW - IL COUNTRY CLUB 09:35 - UNA MAMMA PER AMICA - IL TERZO STADIO DELLO SCONFORTO 10:35 - UNA MAMMA PER AMICA - I RISULTATI DELL'AMORE 11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - IL PRIMO BALLO DI SOCIETA' 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - XXL 14:00 - E-PLANET 14:30 - TUTTO PUO' CAMBIARE - 1 PARTE 15:20 - TGCOM 15:23 - METEO.IT 15:26 - TUTTO PUO' CAMBIARE - 2 PARTE 16:40 - MODERN GRANDI SPERANZE 17:05 - MODERN UNA FESTA DA RICORDARE 17:30 - MODERN TRADIZIONI E CONTRADDIZIONI 17:55 - MODERN PHIL SI TOGLIE UN SASSOLINO 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - AUTOACCUSA 20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - FUNERALE COL MORTO 21:20 - AQUAMAN - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - AQUAMAN - 2 PARTE
---	--	--	---	--	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Un autunno di circo, cinema, danza, teatro, musica e incontri letterari

Nasce a Roma Villaggio De Sanctis

*Un progetto di MeltingPot, KarawanFest, La Città Ideale, Europa InCanto
In rete le realtà del territorio per un nuovo luogo aperto alla città*

Fino al 25 settembre 2022, a Roma arriva Villaggio De Sanctis: a Villa De Sanctis - all'angolo tra Via Casilina e via dei Gordiani, con ingresso pedonale da via di San Marcellino - una "nuova casa" per le realtà del territorio e al tempo stesso nuovo avamposto di cultura. Un progetto di Melting Pot, realizzato grazie al sostegno di Roma Capitale, in collaborazione con Zètema Progetto Cultura, che apre alla cittadinanza l'area verde sulla Via Casilina proponendo un contenitore poliedrico per ridisegnare il profilo culturale della città nel segno della creatività condivisa. MeltingPot, dopo l'esperienza dello Spazio Ideale aperto a Tor Pignattara nel 2021 grazie alla vittoria del bando Vitamina G, è riuscita a costruire una convergenza territoriale di diverse realtà culturali che mettono la creatività al centro del loro agire, come Europa InCanto, La Città Ideale e Karawan Fest. Villaggio De Sanctis proporrà così - sempre a ingresso gratuito - più di un mese di circo, cinema, danza, teatro, musica e tante esperienze laboratoriali per le nuove generazioni. Dopo il successo Dialoghi Sinfonici, il format di Europa InCanto che ha visto il maestro Germano Neri e l'EICO Orchestra sviscerare la celebre V° Sinfonia di Beethoven per spiegarne al pubblico i passaggi più affascinanti, Villaggio De Sanctis apre la sua programmazione con il cinema e il circo. Tutti i sabati, fino al 24 settembre, alle 19.00, Villaggio De Sanctis ospita le formazioni di nuovo circo



italiano più interessanti del panorama nazionale da Circo Bipolar a Creme & Brulé, passando per Marlon Banda e Circo Verde, con una programmazione pensata per ogni tipo di pubblico. Le domeniche sono invece dedicate alle nuove generazioni con i laboratori, alle 17:00, a cura di Circo Svago e gli spettacoli per i più piccoli, alle 18:00. Il cinema occupa un ruolo di rilievo nella programmazione di Villaggio de Sanctis, grazie alla collaborazione con Karawan Fest (15 - 21 settembre), che presenta il suo ricco programma tra cortometraggi, lungometraggi e incontri di approfondimento: tra i film in programmazione Toubab di Florian Dietrich (Germania, 2021, 96'), RK/RKAY di Rajat Kapoor (India, 2021, 95') e La Traversée di Florence Miailhe (Francia / Germania / Repubblica Ceca, 2021, 84'). Ancora sul cinema, un'arena dedicata ai cento anni di Pier Paolo Pasolini (14, 20, 22, 23 e 24 settem-



bre), curata da Raffaele Meale, che vedrà programmati cinque tra i capolavori del cineasta friulano, tra cui Mamma Roma sottotitolato in bengalese, Accattone e Il Vangelo Secondo Matteo. "Per Melting Pot, l'associazione per cui curo la direzione artistica, è davvero un bel traguardo l'essere riuscita a realizzare Villaggio De Sanctis insieme a tanti amici e colleghi come Karawan Fest, La Città Ideale, Europa InCanto, Fortezza Est

e molti altri. Dal 9 settembre al 25 settembre la villa sarà una casa delle arti per le persone, dove potersi incontrare e scoprire ogni sera un'attività diversa, con un programma ricchissimo, diversificato per ogni tipologia d'età e per i gusti più diversi" dichiara Leonardo Varriale, direttore artistico di Melting Pot. "Per La Città Ideale è davvero un piacere vedere questo grande fermento di cooperazione che sta pren-

Pignattara esattamente dieci anni fa, tra i primissimi a captare quel fermento culturale che oggi caratterizza il territorio come uno dei più vivaci della capitale. È per noi una grandissima emozione festeggiare il decennale proprio a Villa De Sanctis che ospita il monumento simbolo del quartiere, il mausoleo di Sant'Elena conosciuto anche come "torre delle pignatte", in compagnia di tante altre realtà che compongono il variegato mosaico della scena culturale del Municipio Roma V." dichiara Carla Ottoni, direttrice artistica di KarawanFest. "Con Arena Pasolini per cinque serate riscopriremo il cinema di Pier Paolo Pasolini: Accattone, Mamma Roma con sottotitoli in bengalese, Il Vangelo Secondo Matteo, Uccellacci e Uccellini e Salò o le 120 giornate di Sodoma. Per raggiungere la location, grazie alla collaborazione con ATAC, si potrà beneficiare di un vagone dedicato del trenino che collega Termini con la villa: all'interno del vagone critici ed esperti introdurranno gli spettatori alla proiezione, incontrando anche le persone del Municipio V che recitarono nei film del poeta friulano." dichiara Raffaele Mele, curatore di Arena Pasolini. Accanto a tutto questo molto altro ancora: danza, azioni urbane partecipate, teatro, laboratori, incontri letterari... per scoprire tutto il programma: www.villaggiodesanctis.it. Villaggio De Sanctis è un progetto di Melting Pot realizzato grazie al sostegno di Roma Capitale, in collaborazione Zètema Progetto Cultura.

La mostra aperta da giovedì 15 settembre al Museo di Roma in Trastevere

"GirovagArte. Fotografie di Samanta Sollima"

Fino al 20 novembre in esposizione 42 scatti di persone con disabilità della fotografa romana in diversi spazi della città, dalla periferia al centro, alla scoperta della bellezza accessibile



Dalla periferia al cuore di Roma, la "bellezza accessibile" della capitale nei 42 ritratti di persone con disabilità firmati da Samanta Sollima: sarà ospitata dal 15 settembre al 20 novembre al Museo di Roma in Trastevere la mostra fotografica "GirovagArte", un progetto dell'Associazione di Promozione Sociale senza fini di lucro Handicap Noi e gli Altri. L'esposizione è promossa da Roma Culture - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali Zètema Progetto Cultura. Una mostra per raccontare le emozioni dell'incontro con l'arte ma anche l'avventura nel ridisegnare una mappa della cultura accessibile a Roma attraverso il progetto GirovagArte, il programma di visite guidate dell'Associazione Handicap Noi e gli Altri nato nel 2018. Nei ritratti di Samanta Sollima emergono le sensazioni vissute nel profondo dai visitatori e delle loro famiglie nella cornice delle tappe toccate in quattro anni: dai Musei Capitolini al Museo di Roma in Palazzo Braschi, al Chiostro del Bramante e la Basilica di San Paolo Fuori le



Mura, a cui si aggiungono i Musei di Villa Torlonia, la Centrale Montemartini e i Mercati di Traiano Museo dei Fori Imperiali; ma anche l'Abbazia di San Nilo a Grottaferrata e la street art di Tor Pignattara. Destinazioni scelte non solo per la loro varietà, storia e bellezza ma anche basandosi sul criterio dell'accessibilità, selezionando e mappando, quindi, quei luoghi il cui impianto risulta più facilmente accessibile alle persone con disabilità motorie. Il progetto, ideato da Rocco Luigi Mangiavillano dell'Associazione

Handicap Noi e gli Altri - attiva da 35 anni sul territorio di Tor Bella Monaca - è nato per promuovere la fruizione e l'accessibilità presso i luoghi della cultura e dell'arte di Roma e dintorni, per le persone con disabilità, svantaggio socio-economico e con forte rischio di emarginazione ed esclusione sociale. Con questa iniziativa, realizzata anche grazie al sostegno economico riconosciuto dall'Otto per mille della Chiesa Valdese, l'Associazione ha voluto intessere connessioni tra periferia e centro, usando l'arte come medium e affidando alla bellezza il compito di abbattere le barriere invisibili che determinano dinamiche di emarginazione ed esclusione sociale. Samanta Sollima è nata e vive a Roma. Ha lavorato circa dieci anni per cinema e televisione come aiuto regista, sviluppando e applicando la passione per la fotografia con foto di scena, ritratti di attori e foto di backstage. Il suo primo progetto fotografico "Vita sulle Punte" in collaborazione con Officine Fotografiche, finalista al Sony World Photography Awards, è stato oggetto di varie

esposizioni personali. Come fotografa ritrattista e di scena ha collaborato con vari teatri, tra cui il teatro Parioli e il teatro di Tor Bella Monaca di Roma, il teatro della Pergola e il teatro Comunale di Firenze. Attiva nel volontariato, collabora da anni come fotografa con l'Associazione Handicap noi e gli altri. L'Associazione di Promozione Sociale senza fini di lucro Handicap Noi e gli Altri nasce ufficialmente in VIII Circoscrizione nel 1987 grazie all'impulso di un medico di famiglia, una biologa e un pilota dell'aviazione civile. Sotto la guida ventennale di una persona con disabilità, insieme alla collaborazione attiva di operatori sociali e volontari, l'Associazione stabilisce la sua sede nel quartiere di Tor Bella Monaca con il proposito di costruire una rete territoriale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, con l'impegno di creare spazi di solidarietà, iniziative collettive, incontri, progetti e attività sociali. L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, umana, civile e di promozione culturale.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

